cità **futuro** progresso reattività trasparen
onsapevolezza **fiducia** disponibilità efficie
a dinamicità volontà flessibilità energia uni

Unipol Gruppo Finanziario

Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2012

Unipol GRUPPO

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale
via Stalingrado, 45
40128 Bologna

Capitale sociale
Euro 2.699.066.917,47 i.v.

Registro delle imprese di Bologna
C.F. e P. Iva 00284160371
R.E.A. n. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo
Unipol iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

UNIPOL
GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45
Capitale sociale Euro 2.699.066.917,47 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Bologna n. 00284160371 - R.E.A. n. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046

Resoconto intermedio di Gestione del Gruppo al 31 marzo 2012

(ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998)

Bologna, 10 maggio 2012

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 7

Grafico area di consolidamento al 31/3/2012 12

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Sintesi dei dati più significativi 14
Indicatori alternativi di performance 15
Informazioni sulla gestione 16
Aspetti salienti dell'attività 20
Settore Assicurativo 23
Settore Bancario 30
Settore Holding e Servizi 32
Gestione patrimoniale e finanziaria 33
Patrimonio netto 37
Riserve tecniche e Passività finanziarie 38
Informativa in materia di operazioni con parti correlate 38
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione 38

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO AL 31/3/2012

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria 44
Conto economico 46
Conto economico complessivo 47
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto 48
Rendiconto finanziario 49

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione 53
2. Note illustrative della Situazione patrimoniale-finanziaria 55
3. Note illustrative del Conto Economico 64
4. Altre informazioni 70
   4.1 Utile/perdita per azione 70
   4.2 Dividendi 70
   4.3 Operazioni con parti correlate 70
   4.4 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali 73

PROSPETTI ALLEGATI ALLE NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

Area di consolidamento 76
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate 77
Stato patrimoniale per settore di attività 78
Conto economico per settore di attività 79

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998 83

Relazione della Società di Revisione 87

Cariche sociali e direttive

Presidente Onorario	Enea Mazzoli

Consiglio di Amministrazione		
Presidente	Pierluigi Stefanini	
Vice Presidente	Piero Collina	
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Carlo Cimbri	
Consiglieri	Francesco Berardini	Ivan Malavasi
	Sergio Betti	Massimo Masotti
	Rocco Carannante	Enrico Migliavacca
	Pier Luigi Celli	Pier Luigi Morara
	Sergio Costalli	Milo Pacchioni
	Ernesto Dalle Rive	Marco Pedroni
	Vincenzo Ferrari (*)	Giuseppe Politi
	Jacques Forest	Adriano Turrini
	Vanes Galanti	Francesco Vella
	Roger Iseli	Marco Giuseppe Venturi
	Claudio Levorato	Luca Zaccherini
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay	

(*) Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2012

Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Chiusoli
Sindaci Effettivi	Giorgio Picone
	Domenico Livio Trombone
Sindaci Supplenti	Carlo Cassamagnaghi
	Cristiano Cerchiai

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Maurizio Castellina

Società di revisione (**)	KPMG SpA

(**) L'incarico di revisione limitata del bilancio infrannuale abbreviato al 31/3/2012 è stato conferito a KPMG su base volontaria, mentre l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020 è stato conferito a PricewaterhouseCoopers

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Sul finire del primo trimestre del 2012 e, in misura maggiore, nel corso del mese di aprile, la questione dei debiti pubblici dei Paesi più deboli dell'area euro ha ripreso a perturbare i mercati finanziari. Il 9 marzo la Grecia ha proceduto ad una ristrutturazione del suo debito nei confronti degli investitori privati, interpretata dai mercati come il primo default di uno Stato dell'Eurozona. Così l'ammissione del governo spagnolo di non essere in grado di centrare l'obiettivo di deficit 2012 del 4,4%, promettendo di non superare il 5,3% (nel 2011, a fronte di un target del 6%, il disavanzo pubblico di Madrid è arrivato all'8,5%) ha fornito l'innesco ad una nuova deflagrazione del problema.
Nonostante la seconda *Long Term Refinancing Operation* (LTRO) con cui, con valuta 1° aprile, la BCE ha iniettato nel sistema bancario continentale ulteriori 530 miliardi di euro distribuiti a 800 istituti di credito, le tensioni sul debito sovrano si sono estese alle banche delle nazioni periferiche dell'Unione Monetaria. A partire dalla fine di marzo le quotazioni azionarie dei principali gruppi creditizi hanno cominciato ad accusare i contraccolpi della nuova fase di sfiducia diffusasi presso gli operatori finanziari. In questo contesto lo spread tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi ha invertito il trend discendente registrato per buona parte del primo trimestre e si è portato in prossimità dei 400 punti base.

Un ulteriore fattore alla base di diffuse preoccupazioni è il delinearsi di un quadro recessivo in Europa: l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) prevede che l'insieme delle tre principali economie europee (Germania, Francia e Italia) registrerà una contrazione del PIL nel primo trimestre del 2012 dello 0,4%, contro una crescita del 2,9% prevista per gli Stati Uniti. Mentre la "novità" è rappresentata dal rallentamento della dinamica di alcuni Paesi emergenti, riflesso del ridotto contributo che le esportazioni verso le economie più avanzate fornirà ai loro sistemi produttivi.
Il Fondo Monetario Internazionale, nel World Economic Outlook di aprile, prevede un aumento del PIL cinese dell'8,2% nel 2012 (9,2% nel 2011), l'India dovrebbe crescere del 6,9% (contro il 7,2% nell'anno precedente), in controtendenza il Brasile, che passerebbe dal 2,7% del 2011 al 3% del 2012.

Nel primo trimestre 2012 i segnali provenienti dall'economia italiana confermano l'atteso quadro recessivo. Il mercato interno continua ad evidenziare una domanda sottotono (le vendite al dettaglio a gennaio mostrano una flessione dello 0,8% rispetto allo stesso mese del 2011) conseguenza tanto della scarsa dinamica congiunturale, quanto dell'accresciuta pressione fiscale. Nei primi due mesi dell'anno l'indice della produzione industriale è in regresso del 5,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Questi fenomeni si riflettono in un aumento del numero dei disoccupati che, a febbraio, è arrivato a superare i 2,3 milioni di unità (+16,6% negli ultimi dodici mesi) con il tasso di disoccupazione attestatosi al 9,3%.
L'indice dei prezzi al consumo a marzo registra un incremento del 3,3%, in buona parte dovuto all'andamento dei prezzi dei beni energetici, la cui crescita tendenziale è ormai al 15,4%. L'unica via di fuga per il sistema produttivo italiano è rappresentata dalle esportazioni, incrementatesi, nel primo bimestre del 2012, del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2011.
La parallela flessione delle importazioni ha determinato un miglioramento della bilancia commerciale, passata da un negativo di 9,3 miliardi di euro a febbraio del 2011 a -5,5 miliardi di euro a febbraio 2012.

Il 2011 ha registrato un miglioramento dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione, la cui incidenza sul PIL è passata dal 4,6% del 2010 al 3,9%. Nel 2011 hanno gravato sui conti pubblici italiani sia gli esborsi in favore della Grecia (6,1 miliardi di euro), sia il contributo allo *European Financial Stability Facility* (3,1 miliardi di euro). L'incidenza del debito sul PIL è salita al 120,1%.

Banca d'Italia rileva che, nei primi tre mesi del 2012, il fabbisogno del settore statale (28,2 miliardi di euro) è diminuito, rispetto allo stesso periodo del 2011, di 2,8 miliardi di euro.
Le entrate tributarie si sono mantenute sugli stessi livelli del primo trimestre del 2011: in contrazione gli incassi provenienti da Irpef e Iva a causa del negativo ciclo economico, mentre crescono del 23% gli introiti derivanti dalle accise sui prodotti energetici.

Mercati finanziari

Il primo trimestre 2012 si è concluso con performance molto positive per i principali mercati finanziari.
Un contributo determinante all'aumento della propensione al rischio degli investitori è arrivato dal cambio di strategia adottata dalla BCE per garantire la stabilità del sistema bancario dell'Area Euro. L'utilizzo dello strumento dell'LTRO, effettuato in dicembre 2011 e febbraio 2012 per importi molto considerevoli, ha consentito alle banche di trovare nella BCE una importante fonte di finanziamento a medio termine.
L'ingente liquidità immessa nel sistema finanziario attraverso le LTRO ha peraltro contribuito ad aumentare la dotazione di mezzi finanziari a disposizione delle banche, utilizzata anche per la sottoscrizione di titoli di Stato. Ciò ha dato così modo alle Amministrazioni centrali degli Stati con le maggiori carenze in tema di deficit e debito pubblico di varare piani di rientro e riforme strutturali in assenza di eccessive tensioni sul mercato dell'approvvigionamento dei capitali necessari a finanziare il fabbisogno pubblico.

Per l'Italia e la Spagna, i Paesi con le maggiori criticità in tema di finanze pubbliche e con le più consistenti esigenze di rifinanziamento del debito, l'introduzione dell'LTRO, unitamente all'adozione di riforme strutturali ritenute convincenti dagli investitori, ha prodotto una consistente riduzione del differenziale di rendimento tra i loro titoli e le omologhe emissioni della Germania.

Paese	30 giugno 2010		31 dicembre 2011		31 marzo 2012	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	3,03		1,83		1,79	
Francia	3,41	0,38	3,15	1,32	2,89	1,10
Italia	**4,88**	**1,85**	**7,11**	**5,28**	**5,12**	**3,33**
Belgio	4,10	1,07	4,09	2,26	3,40	1,61
Grecia	16,34	13,31	34,96	33,13	21,08	19,29
Irlanda	11,70	8,67	8,46	6,63	6,91	5,12
Portogallo	10,90	7,87	13,36	11,53	11,53	9,74
Spagna	5,45	2,42	5,09	3,26	5,35	3,56

Nel corso del primo trimestre 2012 la crisi del debito sovrano greco ha avuto un'importante evoluzione, concretizzatasi nella concessione, da parte della BCE, dell'Unione Europea e del Fondo Monetario Internazionale, di un secondo e consistente pacchetto di aiuti, a fronte del quale sono stati richiesti ulteriori sacrifici sia alla Grecia, sotto forma di riforme volte ad ottenere il riequilibrio dei conti pubblici, sia agli investitori privati, attraverso una ristrutturazione dei titoli di debito da essi detenuti che ha comportato una perdita quantificabile nel 73% del valore nominale. Tale operazione, a giudizio delle istituzioni proponenti risolutiva della crisi del debito greco, è stata al contrario percepita dagli investitori come destabilizzante, in quanto ha orientato gli stessi a ritenere possibile ulteriori ristrutturazioni del debito in altri Paesi dell'area Euro. Ciò ha provocato, dopo la chiusura del trimestre, la discesa dei prezzi dei principali mercati finanziari, andamento tuttora in corso.

Il primo trimestre 2012 si è chiuso positivamente per i mercati azionari particolarmente supportati dai segnali di ripresa economica provenienti dagli Stati Uniti e dai mercati emergenti.

L'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate degli Stati Uniti, ha messo a segno un incremento del 12%, l'indice giapponese Nikkei 225 è salito del 19,3% e l'indice MSCI dei mercati emergenti ha registrato un +10,3%.
I mercati azionari europei hanno invece risentito della mancanza di una soluzione definitiva del problema dei debiti sovrani dell'area Euro, mettendo a segno un incremento più modesto, pari al 6,9% (indice Eurostoxx 50) a cui hanno fatto da sfondo performance fortemente divergenti tra mercati dei Paesi dell'Europa *core* come la Germania (+17,8%) e Paesi dell'area Euro periferica come l'Italia (+5,9%) e Spagna (-6,5%).

L'andamento positivo dei mercati azionari si è riflesso sul mercato dei corporate bonds. L'indice iTraxx, rappresentativo dello spread medio a cui emettono società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, ha infatti registrato nel trimestre una riduzione di 58 punti base, passando da 278,5 a 220,2.

Settore assicurativo

Nel 2011 il mercato assicurativo italiano è stato caratterizzato da una rilevante dualità: da un lato i rami Danni hanno mostrato, nel loro complesso, una crescita del 2,6%, dall'altro il comparto Vita ha dovuto archiviare un esercizio deludente, con una contrazione del 18%.

Lo sviluppo dei rami Danni è stato in buona parte determinato dalla spinta propulsiva della raccolta R.C. Auto incrementatasi del 5,2%. Dietro tale lusinghiero risultato vi sono gli adeguamenti tariffari attuati dalle compagnie al fine di ripristinare l'equilibrio tecnico del ramo. Su questo terreno i primi positivi risultati cominciano ad emergere grazie anche alla riduzione della frequenza sinistri, che beneficia della diminuzione delle percorrenze medie dei veicoli connessa al difficile quadro economico ed all'aumento del prezzo dei carburanti. Di diverso segno è l'andamento degli affari del ramo Corpo Veicoli Terrestri dove la crisi del mercato dell'auto, riducendo le immatricolazioni (-10,5% le vendite di autovetture nel 2011, -21,8% nel primo trimestre del 2012), sottrae, ormai da diversi anni, base assicurabile al comparto.
Gli altri rami Danni Non Auto hanno registrato un modesto incremento (+0,5% in termini omogenei con il 2010). In termini reali, ossia al netto dell'inflazione, il settore risulta in contrazione. I rami connessi con la salute (Infortuni e Malattia) sono in stagnazione (-0,1% rispetto al 2010); si decrementa l'attività nell'R.C.Generale (-1,1%) anche per effetto della migrazione di contratti verso compagnie appartenenti allo Spazio Economico Europeo; in crescita alcuni rami di minore entità come le Perdite Pecuniarie (+9,1%), l'Assistenza (+7,4%) e la Tutela Giudiziaria (+4,2%).

La raccolta Vita nel 2011 è risultata in flessione del 18%. In contrazione la raccolta di tutti i rami ministeriali con una particolare accentuazione per il ramo V (-39,2%). Anche il ramo VI (fondi pensione) ha registrato un calo dei premi intorno al 10%. Gli affari del ramo soffrono, tra gli altri fattori, del quadro generale che impone alle banche di concentrare l'attività verso l'approvvigionamento di raccolta diretta, contenendo sostanzialmente la proposta commerciale di prodotti di risparmio gestito. Infatti nel 2011 la raccolta Vita del canale bancario è diminuita del 25,5%. Più circoscritta la flessione del canale agenziale limitata all'11,5%.
Per il 2012 sono disponibili i dati relativi alla nuova produzione di polizze Vita individuali dei primi due mesi, dove si registra una riduzione degli affari pari al 34,9%. Più accentuato il calo dell'attività degli sportelli bancari e postali (-45,7%), mentre il canale agenziale riduce la raccolta del 26,3%. In decisa controtendenza i promotori finanziari che mettono a segno una crescita del 29,7%.

Il 2012 si prospetta come un anno di complessa gestione per il settore assicurativo. La negativa fase del ciclo economico non permetterà di registrare significativi incrementi della raccolta premi. La riduzione

dell'attività produttiva per le imprese e la contrazione del reddito disponibile per le famiglie rappresentano fattori in grado di influenzare negativamente i rami Danni. Vi sono, per converso, aspettative di un discreto andamento tecnico dell'R.C.Auto, principale ramo Danni del mercato italiano, dove l'azione combinata di minor disponibilità economica da parte delle famiglie e di un costo dei carburanti destinato a non scendere dai livelli attuali dovrebbe contribuire a calmierare la frequenza sinistri e, per tale via, agevolare il recupero di redditività tecnica del ramo.

Sul fronte Vita è prevedibile che gli istituti di credito continueranno a privilegiare la ricerca di liquidità a scapito del collocamento di prodotti di risparmio gestito, inoltre le condizioni più generali dell'economia del Paese porteranno ad una riduzione nella formazione di nuovo risparmio, fattore che non mancherà di penalizzare l'attività degli intermediari.

Mercato bancario e del risparmio gestito

Le perturbazioni che hanno investito i debiti pubblici delle economie più deboli dell'Area Euro si sono riflesse in una maggiore difficoltà per le banche italiane nell'accesso alla provvista all'ingrosso. Le due operazioni di rifinanziamento a tre anni, varate dalla BCE, hanno permesso agli istituti di credito di far fronte al deficit di risorse che sarebbe stato ancor più grave, nei mesi successivi, a causa delle scadenze di importanti tranche di obbligazioni bancarie. Banca d'Italia calcola che l'effetto netto, per le banche italiane, delle due LTRO sia prossimo ai 140 miliardi di euro e segnala che, tra la fine di novembre 2011 e la fine di febbraio 2012, i nuovi investimenti netti in titoli di Stato, da parte degli istituti nazionali, sarebbero stati pari a 44 miliardi di euro.

Nei primi due mesi del 2012 il credito bancario ha registrato, nel suo complesso, una contrazione dello 0,3% rispetto al dato di dicembre 2011. La componente di erogazione indirizzata verso le società non finanziarie ha messo a segno una crescita dell'1,5%, mentre risultano in flessione tanto i finanziamenti alle famiglie (-0,4%), quanto quelli alle amministrazioni pubbliche e ad altri residenti (-0,9%).
A fine febbraio la raccolta diretta evidenzia un incremento del 2,9% rispetto alla fine del 2011 quale risultato di una modesta crescita dei depositi (+0,2%), di un maggior ricorso alle operazioni di pronti contro termine (+21,5%), di una discreta crescita dei volumi di obbligazioni emesse (+4,5%) e dell'ennesima contrazione (-2,6%) della provvista dall'estero.

Con riferimento a dodici mesi prima risultano in contrazione i prestiti erogati dai primi cinque gruppi bancari (-2,8%) e in marginale aumento quelli dei restanti operatori (+0,8%). Il *Bank Lending Survey* del IV trimestre del 2011, indagine trimestrale sul credito bancario nell'Area Euro, segnala come la restrizione dell'offerta di credito in Italia trovi la sua principale spiegazione nella difficoltà da parte delle banche nel reperire adeguati quantitativi di raccolta. Si rilevano condizioni più stringenti nell'erogazione dei mutui a causa del peggioramento delle prospettive del mercato degli immobili residenziali, mentre la richiesta di credito al consumo continua a rimanere su livelli molto contenuti.
Il costo del credito verso le imprese risulta in leggera diminuzione mentre, al contrario, sta aumentando il tasso applicato ai prestiti effettuati alle famiglie. Il costo della raccolta appare in fase di stabilizzazione.

Le difficoltà congiunturali stanno determinando un incremento del flusso di nuove sofferenze e, in questo contesto, sembra inevitabile prevedere per il settore nel suo complesso un peggioramento della redditività.

Mercato dei fondi pensione

Alla fine del primo trimestre del 2012 il mercato delle forme pensionistiche complementari non evidenzia segnali di ripresa rispetto alla sostanziale stasi in cui versa dall'inizio del 2011.

I fondi negoziali sono caratterizzati in generale da una crescita stentata. Peraltro quelli che operano nei settori produttivi più pesantemente colpiti dalla crisi registrano addirittura un marginale arretramento nel numero degli aderenti. Ciò si traduce in una mancata crescita delle adesioni o, talvolta, in un loro decremento. Inevitabilmente ne consegue un modesto incremento degli Attivi Netti Destinati alle Prestazioni. In sostanziale stasi anche le nuove adesioni ai fondi aperti mentre fanno registrare un relativo dinamismo i PIP (Piani Individuali Pensionistici).

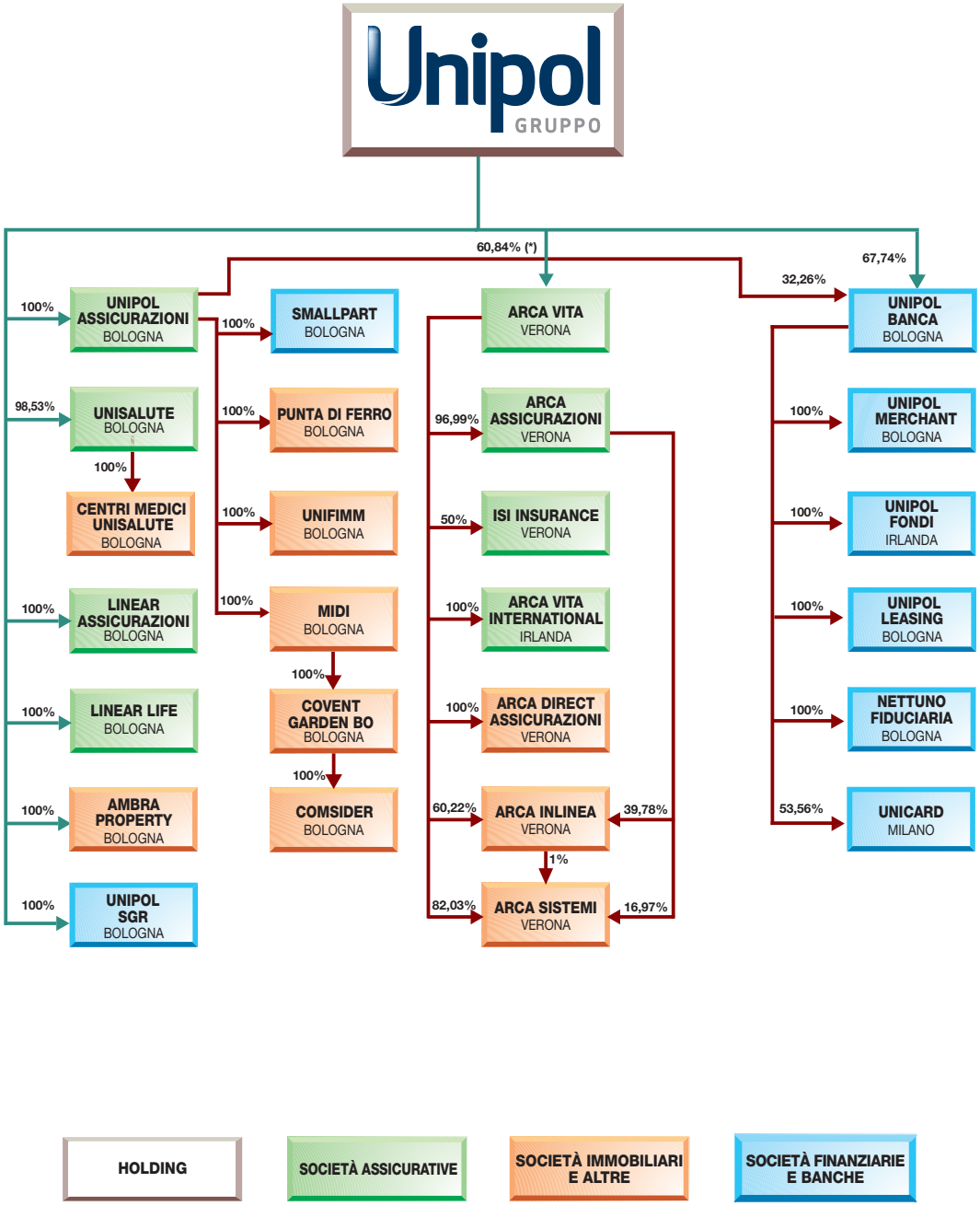
Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Unipol relativo al periodo chiuso al 31 marzo 2012 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF).

E' composto dalla Relazione intermedia di Gestione e dal Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31/3/2012, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione ed all'ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie e di azioni privilegiate Unipol.
E' conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è soggetto a revisione contabile limitata, su base volontaria, affidata alla società KPMG SpA.

Si segnala che il livello di informativa in esso contenuto deve essere ritenuto straordinario e non ripetibile in maniera omogenea nei resoconti intermedi di gestione che si chiuderanno nei periodi successivi.

Area di consolidamento al 31 marzo 2012

(metodo integrale)



(*) Considerando le azioni proprie in portafoglio detenute da Arca Vita Spa la percentuale è pari al 61,58%.

Relazione intermedia sulla gestione

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011	31/12/2011
Raccolta assicurativa diretta Danni	1.075	1.067	4.333
variazione % (1)	*0,7*	*8,5*	*2,1*
Raccolta assicurativa diretta Vita	580	1.391	4.588
variazione % (1)	*-58,3*	*16,6*	*-3,1*
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	*24*	*66*	*142*
Raccolta assicurativa diretta	**1.654**	**2.458**	**8.921**
variazione % (1)	*-32,7*	*12,9*	*-0,6*
Raccolta diretta bancaria	**9.579**	**9.473**	**9.583**
variazione % (2)	*0,0*	*1,9*	*3,1*
Annual Premium Equivalent (APE) rami Vita - quota di Gruppo	**57**	**103**	**248**
variazione % (3)	*-45,0*	*18,1*	*-30,8*
Loss ratio rami Danni - lavoro diretto	**71,0%**	**78,7%**	**73,2%**
Expense ratio Danni - lavoro diretto	**22,2%**	**21,5%**	**22,3%**
Combined ratio Danni - lavoro diretto	**93,1%**	**100,3%**	**95,5%**
Proventi netti da strumenti finanziari (*escl. Att. e Pass. designate a FV*)	**270**	**338**	**834**
variazione % (1)	*-20,3*	*17,6*	*-26,7*
Risultato consolidato	**71**	**38**	**-94**
variazione % (1)	*87,0*		
Risultato conto economico complessivo	**505**	**106**	**-564**
Investimenti e disponibilità	**35.784**	**35.538**	**34.167**
variazione % (2)	*4,7*	*2,6*	*-1,4*
Riserve tecniche	**22.456**	**22.444**	**22.039**
variazione % (2)	*1,9*	*0,9*	*-0,9*
Passività finanziarie	**12.993**	**12.786**	**12.829**
variazione % (2)	*1,3*	*1,0*	*1,4*
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**3.560**	**3.739**	**3.078**
variazione % (2)	*15,7*	*2,5*	*-15,6*
N° dipendenti	**7.679**	**7.594**	**7.638**

(1) Le variazioni % dei dati economici sono relative al confronto con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente

(2) Le variazioni % dei dati patrimoniali sono relative al confronto con i dati del 31/12 dell'esercizio precedente

(3) A perimetro omogeneo, senza considerare il contributo di Bnl Vita al 31/3/2011, la variazione degli APE al 31/3/2012 è pari a -8,8%

Le variazioni dei dati economici rispetto al 31 marzo 2011 sono influenzate negativamente dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Bnl Vita avvenuto alla fine del terzo trimestre 2011.

Indicatori alternativi di *performance*

Gli indicatori menzionati - APE, *loss ratio, expense ratio e combined ratio* - non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Annual Premium Equivalent - APE (*)

Valori in Milioni di Euro	mar-12	mar-11	dic-11
Premi annui ricorrenti (pro-quota)	10	11	52
Premi unici (pro-quota)	470	517	1.955
Totale nuova produzione vita (pro-quota)	**480**	**527**	**2.007**
APE pro-quota	**57**	**62**	**248**
var %	*-8,8%*	*30,3%*	*8,3%*

(*) Gli APE al 31/3/2011 sono esposti senza considerare il contributo di Bnl Vita, ceduta il 29/9/2011

Loss ratio (lavoro diretto ed al lordo della riassicurazione) - settore Danni

Valori in Milioni di Euro	mar-12	mar-11	dic-11
Premi diretti di competenza (lordo riass)	1.056	1.066	4.361
Sinistri diretti di competenza (lordo riass)	750	839	3.193
Loss ratio	**71,0%**	**78,7%**	**73,2%**

Expense ratio (lavoro diretto ed al lordo della riassicurazione) - settore Danni

Valori in Milioni di Euro	mar-12	mar-11	dic-11
Premi contabilizzati diretti (lordo riass)	1.075	1.067	4.333
Oneri di gestione diretti (lordo riass)	238	230	965
Expense ratio	**22,2%**	**21,5%**	**22,3%**

Combined ratio (lavoro diretto ed al lordo della riassicurazione) - settore Danni

	mar-12	mar-11	dic-11
Loss ratio	71,0%	78,7%	73,2%
Expense ratio	22,2%	21,5%	22,3%
Combined ratio	**93,1%**	**100,3%**	**95,5%**

La nuova produzione Vita espressa in **APE** è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'*in force value* e al *new business value* vita di Gruppo.

Il ***Loss ratio*** è un indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri diretti di competenza ed i premi diretti di competenza.

L'***Expense ratio*** è un indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive (escluse le provvigioni del lavoro indiretto) ed i premi diretti contabilizzati.

Il ***Combined ratio*** è un indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni ed è costituito dalla somma di *loss ratio* ed *expense ratio*.

Informazioni sulla gestione

Progetto di integrazione con il Gruppo Premafin / Fondiaria Sai

Con riguardo al progetto di integrazione con il Gruppo Premafin Finanziaria di Partecipazioni-FondiariaSai, si richiamano di seguito le principali informazioni già riportate nel bilancio consolidato dell'esercizio 2011.

Il 29 gennaio 2012 Unipol Gruppo Finanziario e Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Premafin"), facendo seguito alle verifiche ed agli approfondimenti successivi ad una prima lettera di intenti stipulata in data 13 gennaio 2012, hanno sottoscritto un accordo avente per oggetto un progetto di integrazione dei due Gruppi Assicurativi che prevede la fusione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin in Fondiaria SAI S.p.A. ("Fondiaria Sai").
Il progetto mira a realizzare una operazione di salvataggio di Premafin e Fondiaria Sai la cui solvibilità corretta a fine 2011, come comunicato al mercato, è scesa al di sotto dei minimi regolamentari, attraverso un rafforzamento patrimoniale delle due società e, grazie alle sinergie industriali che si realizzerebbero tramite l'integrazione societaria, creare nel contempo un operatore nazionale di primario rilievo nel settore assicurativo in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei e di creare valore per tutti gli azionisti delle società interessate al progetto.

Nell'ambito del progetto di integrazione è previsto che Premafin deliberi un aumento del capitale sociale riservato a Unipol Gruppo Finanziario per massimi euro 400 milioni, funzionale a dotare Premafin delle risorse finanziarie necessarie per consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin S.p.A., di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza, all'aumento di capitale di euro 1.100 milioni di Fondiaria Sai deliberato in data 29 gennaio 2012 dal Consiglio di Amministrazione della società e che è stato sottoposto all'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2012.
L'Aumento di Capitale Premafin – la cui esecuzione comporterà l'acquisizione del controllo della stessa Premafin da parte di Unipol Gruppo Finanziario, con conseguente diluizione delle quote degli attuali soci di riferimento – costituirà, unitamente alla fusione di cui sopra, elemento essenziale del piano di risanamento che Premafin predisporrà, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare, al fine di risanare la propria esposizione debitoria e di assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria.

L'impegno di Unipol Gruppo Finanziario alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin è subordinato al verificarsi, entro il 20 luglio 2012, di talune condizioni sospensive costituite, tra l'altro, dalle necessarie autorizzazioni di Vigilanza, dal nulla-osta dell'Autorità Antitrust e dall'ottenimento di apposito provvedimento con cui la Consob confermi che l'acquisto da parte di Unipol Gruppo Finanziario del controllo di Premafin non determini l'obbligo in capo ad Unipol Gruppo Finanziario di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Premafin, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni. Ad oggi i necessari *iter* autorizzativi sono già stati tutti avviati e proseguono i confronti con le varie Autorità coinvolte.
L'impegno di Unipol Gruppo Finanziario è altresì subordinato al fatto che, per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società arrivi a detenere una partecipazione nella stessa Premafin in ogni caso superiore ai due terzi del capitale sociale con diritto di voto di Premafin.

In virtù delle azioni di ricapitalizzazione sopra descritte il nuovo gruppo risultante dalla predetta integrazione disporrà delle risorse patrimoniali necessarie per supportare i propri progetti di sviluppo e le iniziative industriali giudicate necessarie a riportare la creazione di valore nel *core business* assicurativo.

Al fine di consentire al Gruppo Unipol di disporre delle necessarie risorse patrimoniali per supportare il richiamato progetto di integrazione, l'Assemblea Straordinaria di Unipol Gruppo Finanziario, appositamente convocata in data 19 marzo 2012, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 1.100 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni privilegiate, da offrirsi in opzione in proporzione al numero di azioni attualmente detenuto dagli azionisti.

In data 3 febbraio 2012, Unipol Gruppo Finanziario ha conferito incarico a Mediobanca per la promozione, a condizioni in linea con la prassi di mercato, del consorzio di garanzia per il proprio aumento di capitale nel contesto del Progetto di Integrazione dei Gruppi assicurativi Unipol e Fondiaria Sai, società quest'ultima che a sua volta ha conferito analogo incarico a Mediobanca per il proprio aumento di capitale. In tale ambito Unipol Gruppo Finanziario e Fondiaria Sai hanno ricevuto la disponibilità da parte di Barclays Capital, Credit Suisse, Deutsche Bank, Mediobanca, Morgan Stanley, Nomura, UBS Investment Bank e UniCredit Corporate & Investment Banking a partecipare – in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners, a condizioni in linea con la prassi di mercato, successivamente alla soddisfacente analisi del Progetto di Integrazione – al consorzio per i suddetti aumenti di capitale.

Finsoe S.P.A., che controlla di diritto Unipol Gruppo Finanziario detenendo una quota pari al 50,75% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ha già manifestato la sua intenzione di supportare finanziariamente l'operazione sottoscrivendo interamente la quota di propria spettanza.

Andamento della gestione

Il primo trimestre dell'esercizio 2012 per il Gruppo Unipol si è avviato positivamente sia in termini economici che patrimoniali grazie alla conferma di un positivo trend della sinistralità danni ed ai recuperi segnati dai mercati finanziari.

Nel **comparto Danni** la raccolta premi diretta si è attestata a euro 1.075 milioni (+0,7% sul primo trimestre 2011), di cui euro 625 milioni nei rami Auto e 450 milioni nei rami Non Auto. Nel ramo R.C.Auto le politiche assuntive restano improntate ad una selezione mirata del portafoglio contratti. La raccolta premi del ramo si è attestata a 546 milioni di euro (+0,5% sul primo trimestre 2011). In flessione invece la raccolta del ramo Corpi Veicoli Terrestri, pari a euro 78 milioni (-6,7%), condizionata dal pesante calo in atto nelle immatricolazioni di nuove autovetture. Particolarmente attiva nel comparto Auto la Compagnia diretta Linear (telefono/internet) che continua ad espandere la propria attività con premi al primo trimestre 2012 pari a euro 55 milioni, in crescita del 14,2%. Il comparto Non Auto raggiunge premi pari a euro 450 milioni (+2,3%), grazie al significativo contributo di Unisalute (107 milioni di euro, +11% rispetto al primo trimestre 2011), specializzata nel settore Salute che continua ad estendere con successo il proprio peculiare modello di business. La raccolta Non Auto dal canale agenziale di Unipol Assicurazioni resta sostanzialmente stabile condizionata dal prolungarsi della crisi economica.

Sul versante della sinistralità Danni è proseguito il miglioramento degli indicatori tecnici R.C.Auto grazie ad un ulteriore arretramento dei sinistri denunciati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, per effetto anche dell'intensa attività di presidio tesa alla salvaguardia ed all'ulteriore consolidamento della redditività tecnica raggiunta. Positivo anche l'andamento della sinistralità dei rami Non Auto, nonostante alcuni rami, in particolare Incendio e Altri Danni ai Beni, presentino rispetto all'analogo periodo del 2011, una maggiore incidenza di sinistri legati alle rigide temperature ed alle copiose nevicate che hanno

investito alcune regioni del nostro paese nel mese di febbraio, provocando danni sia agli edifici ad uso industriale che alle abitazioni private.

In questo contesto nel primo trimestre 2012 il Gruppo registra un **rapporto sinistri a premi** del lavoro diretto del 71% contro il 78,7% del primo trimestre 2011 e il 73,2% di fine esercizio 2011.

L'**expense ratio** del lavoro diretto è pari al 22,2% superiore al 21,5% del primo trimestre 2011, risentendo di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili, legate al miglioramento tecnico in atto, e delle tensioni inflazionistiche sui costi di gestione anche legate alle dinamiche contrattuali del personale.

Pertanto il Gruppo registra al trimestre un **combined ratio** (lavoro diretto) del 93,1%, valore inferiore di oltre 7 punti al 100,3% segnato al primo trimestre 2011 ed in diminuzione di 2,4 punti rispetto al dato di fine 2011 (95,5%).

Più evidenti gli effetti della crisi economica nel **comparto Vita** dove la riduzione del volume di affari a livello dell'intero mercato, al mese di marzo 2012, è stimata pari al 27%[1]. In questo scenario i premi diretti Vita del Gruppo al 31 marzo 2012 sono risultati pari a euro 580 milioni, in flessione del 9% rispetto ad euro 637 milioni del primo trimestre 2011[2]. Le compagnie Arca Vita e Arca Vita International hanno realizzato una raccolta premi di euro 156 milioni (-10,4% sul primo trimestre 2011), mentre Unipol Assicurazioni ha contabilizzato premi per euro 423 milioni, in calo dell'8,4% rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente. Il Gruppo a fronte di tali dinamiche di mercato, peraltro attese, è proattivo attraverso il completamento e l'arricchimento dell'offerta commerciale, anche con importanti iniziative a sostegno delle reti di vendita.
A seguito di quanto sopra descritto il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al primo trimestre 2012, a euro 57 milioni, contro i 62 milioni di euro del primo trimestre 2011 (perimetro omogeneo), di cui 47 milioni apportati da Unipol Assicurazioni e 10 milioni dalle compagnie del Gruppo Arca.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria** degli asset relativi al comparto assicurativo, nel primo trimestre del 2012 i mercati finanziari hanno segnato un significativo recupero, particolarmente evidente per quanto concerne i titoli di debito dello stato italiano, con effetti positivi sulla situazione patrimoniale del Gruppo.
La gestione finanziaria, nel periodo in esame, ha ottenuto una redditività lorda a conto economico pari a circa il 4,8%. In un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza le politiche di investimento del Gruppo si mantengono prudenti, tese a mantenere un adeguato equilibrio tra rischio e rendimento in un'ottica di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati.

Nel **comparto Bancario** è continuata l'attività di consolidamento delle fonti di raccolta finalizzata al riequilibrio patrimoniale, sia con la partecipazione alle aste della BCE che con l'emissione di obbligazioni rivolte alla clientela. Nel primo trimestre 2012 Unipol Banca ha partecipato all'asta LTRO (*Long Term Refinancing Operation*) della BCE, sottoscrivendo finanziamenti a tassi agevolati, attualmente pari all'1%, per euro 600 milioni con scadenza 2015. Con tale operazione l'ammontare complessivo di LTRO sottoscritti da Unipol Banca raggiunge l'importo di euro 850 milioni. Le linee guida continuano ad essere rivolte alla focalizzazione del business verso i segmenti *retail* e *small business*, *core market* di Unipol Banca. Ciò ha comportato una lieve riduzione degli impieghi verso la clientela che si sono attestati a 9,9 miliardi di euro, in calo dell'1,4% rispetto alle consistenze segnate al 31/12/2011. La riduzione ha interessato in particolare il segmento *corporate*, mentre i segmenti *core* sono risultati in leggera crescita. Nonostante la crisi economica in atto che influisce sul deterioramento del rischio credito, il risultato

[1] Dati Ania trends: nuova produzione polizze individuali
[2] Valore del primo trimestre 2011 a nuovo perimetro esclusa BNL Vita, ceduta nel corso del 2011, che nel primo trimestre 2011 aveva realizzato una raccolta pari a euro 754 milioni.

economico del comparto è positivo ed in crescita rispetto al 31 marzo dell'esercizio precedente. Si segnala inoltre che dal 1° gennaio 2012 il ramo d'azienda crediti della controllata Unipol Merchant è stato trasferito in Unipol Banca con l'obiettivo di creare un unico centro di gestione e controllo dell'erogazione creditizia.

Il Gruppo Unipol chiude il primo trimestre dell'esercizio 2012 con un **risultato consolidato positivo** pari ad **euro 71 milioni** contro euro 33 milioni (38 milioni comprendendo l'apporto di BNL Vita) realizzati nell'analogo periodo dell'anno precedente.

La situazione di solvibilità consolidata, considerati gli effetti positivi della ripresa di valore dei mercati finanziari intervenuta nel trimestre, risulta notevolmente rafforzata e presenta un'eccedenza degli elementi costitutivi pari a circa 1,5 volte i requisiti regolamentari contro un valore di 1,4 volte segnato a fine 2011. Anche escludendo gli effetti, significativamente ridottisi, dei Regolamenti Isvap "anticrisi" adottati dal Gruppo a fine 2011, la situazione di solvibilità consolidata al 31 marzo 2012 evidenzia una eccedenza rispetto ai requisiti regolamentari superiore ad 1 miliardo di euro.

Aspetti salienti dell'attività

Il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 31/3/2012 chiude con un **risultato economico positivo** pari a **euro 71 milioni** (euro 38 milioni al 31/3/2011, di cui euro 5 milioni riconducibili a Bnl Vita ceduta il 29 settembre 2011).

Esposizione delle variazioni

- Le variazioni percentuali dei dati economici sono relative al confronto con i dati al 31/3/2011.
- Le variazioni percentuali dei dati patrimoniali sono relative al confronto con i dati al 31/12/2011.
- Le variazioni a perimetro omogeneo dei principali dati economici rispetto ai corrispondenti dati del periodo precedente sono esposte escludendo dai valori al 31/3/2011 i dati di Bnl Vita.

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a 1.654 milioni di euro (euro 2.458 milioni al 31/3/2011, -32,7% e -2,9% a valori omogenei), di cui euro 24 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 66 milioni al 31/3/2011). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 1.075 milioni (+0,7%) e quella Vita a euro 580 milioni (-58,3% e -9% a valori omogenei);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 1.580 milioni (-33,1% e -1,8% a valori omogenei), di cui euro 1.032 milioni nei rami Danni (euro 1.047 milioni al 31/3/2011, -1,4%) ed euro 548 milioni nei rami Vita (euro 1.317 milioni al 31/3/2011, -58,4% e -2,6% a valori omogenei);
- la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro 9.579 milioni (euro 9.583 milioni al 31/12/2011);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 1.404 milioni, di cui euro 741 milioni nei rami Danni (euro 839 milioni al 31/3/2011, -11,6%) ed euro 662 milioni nei rami Vita (euro 1.440 milioni al 31/3/2011, -54% e +3,2% a valori omogenei), inclusi euro 80 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (-11 milioni di euro al 31/3/2011);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è pari al 71% (78,7% al 31/3/2011 e 73,2% al 31/12/2011);
- le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 342 milioni (euro 335 milioni al 31/3/2011, +2,1% e +4,1% a valori omogenei); nei rami Danni ammontano a euro 239 milioni (euro 233 milioni al 31/3/2011, +2,4%) e nei rami Vita sono pari a euro 29 milioni (euro 34 milioni al 31/3/2011, -16,5% e +2,5% a valori omogenei);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 35.784 milioni (euro 34.167 milioni al 31/12/2011);
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 35.449 milioni. Il corrispondente valore al 31/12/2011 era pari a euro 34.868 milioni;
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value*) ammontano a euro 270 milioni (euro 338 milioni al 31/3/2011, -20,3% e +1,4% a valori omogenei). Al 31/3/2012 le svalutazioni a seguito di *impairment* su titoli di capitale ammontano a euro 6 milioni (euro 4 milioni al 31/3/2011);

- il **risultato lordo** ammonta a **119 milioni** di euro (euro 72 milioni al 31/3/2011). Al netto delle imposte di competenza del periodo per 47 milioni di euro e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 2 milioni, **il risultato di pertinenza del Gruppo** al 31/3/2012 risulta di **69 milioni** di euro (29 milioni di euro al 31/3/2011 con un contributo complessivamente trascurabile da parte di Bnl Vita);
- il risultato del conto economico complessivo consolidato è positivo per 505 milioni di euro (106 milioni di euro al 31/3/2011) per effetto della variazione positiva per euro 435 milioni della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, dovuta alle performance positive che i mercati finanziari hanno realizzato nel trimestre ed in particolare al recupero dei prezzi dei titoli governativi italiani.

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 31 marzo 2012 suddiviso per settori di attività: assicurativo (danni e vita), bancario, holding e servizi, comparati con i dati al 31/3/2011.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORI

	RAMI DANNI			RAMI VITA			SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding e Servizi			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
Valori in Milioni di Euro	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	mar-12	mar-11	var.%
Premi netti	1.032	1.047	-1,4	548	1.317	-58,4	1.580	2.364	-33,1									1.580	2.364	-33,1
Commissioni nette	0	0		2	3	-27,2	2	3	-33,9	29	30	-4,0	1	0		-6	-8	26	25	5,1
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a *fair value*)	66	61	8,1	166	244	-32,0	232	305	-24,0	48	41	15,9	-9	-2		-2	-7	270	338	-20,3
Interessi netti	*47*	*43*		*135*	*192*		*182*	*236*		*46*	*52*		*-7*	*-5*				*221*	*283*	
Altri proventi e oneri	*4*	*5*		*0*	*5*		*5*	*10*		*0*	*0*		*-3*	*0*		*-2*	*-7*	*0*	*4*	
Utili e perdite realizzate	*12*	*12*		*16*	*49*		*29*	*61*		*25*	*3*		*2*	*2*				*55*	*66*	
Utili e perdite da valutazione	*2*	*1*		*14*	*-2*		*17*	*-1*		*-23*	*-13*		*0*	*0*		*0*	*0*	*-7*	*-15*	
Oneri netti relativi ai sinistri	-741	-839	-11,6	-662	-1.440	-54,0	-1.404	-2.278	-38,4									-1.404	-2.278	-38,4
Spese di gestione	-239	-233	2,4	-29	-34	-16,5	-267	-267	0,0	-68	-65	3,7	-19	-18	9,6	12	15	-342	-335	2,1
Provvigioni e altre spese di acquisizione	*-197*	*-191*	*3,6*	*-14*	*-18*	*-21,0*	*-211*	*-208*	*1,5*							*1*	*3*	*-211*	*-205*	*2,6*
Altre spese	*-41*	*-42*	*-2,9*	*-15*	*-17*	*-11,6*	*-56*	*-59*	*-5,3*	*-68*	*-65*	*3,7*	*-19*	*-18*	*9,6*	*11*	*12*	*-132*	*-130*	*1,4*
Altri proventi/oneri	-10	-22	-56,8	-4	-17	-77,7	-13	-39	-66,0	1	1	26,6	7	3	106,5	-6	-7	-11	-42	-73,0
Utile (perdita) ante imposte	**108**	**15**	636,6	**22**	**73**	-70,0	**130**	**87**	49,1	**10**	**7**	47,2	**-20**	**-17**	-21,6	**-1**	**-6**	**119**	**72**	65,8
Imposte																		-47	-33	41,6
Utile (perdita) consolidato																		**71**	**38**	87,0
Utile (perdita) di Gruppo																		*69*	*29*	
Utile (perdita) di terzi																		*2*	*9*	

Settore Assicurativo

Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 31 marzo 2012 ammonta a euro 1.669 milioni, con un decremento del 32,5% rispetto al 31/3/2011 (-2,9% a valori omogenei).
Il comparto Vita registra un decremento del 58,3% dovuto prevalentemente all'uscita dal perimetro di consolidamento della compagnia di bancassicurazione Bnl Vita, ceduta il 29/9/2011, che al 31/3/2011 aveva contribuito con una raccolta di euro 754 milioni. La comparazione a valori omogenei riduce la flessione al 9%.
Il comparto Danni registra un incremento dello 0,6%.

La raccolta diretta ammonta a euro 1.654 milioni (-32,7% rispetto al 31/3/2011, -2,9% a valori omogenei), di cui euro 1.075 milioni di rami Danni (+0,7%) ed euro 580 milioni di rami Vita (-58,3% e -9% a perimetro omogeneo).

La raccolta indiretta ammonta a euro 15 milioni (-4,2%), di cui rami Danni per euro 14 milioni (-2,5%) e rami Vita per euro 1 milione (-28,4%).

Raccolta consolidata

Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	*comp. %*	**31/3/2011**	*comp. %*	*var.%*
Premi diretti rami Danni	1.075		1.067		*0,7*
Premi indiretti rami Danni	14		14		*-2,5*
Totale premi rami Danni	**1.089**	***65,2***	**1.082**	***43,7***	***0,6***
Premi diretti rami Vita	556		1.325		*-58,1*
Premi indiretti rami Vita	1		1		*-28,4*
Totale premi rami Vita	**556**	***33,3***	**1.326**	***53,6***	***-58,0***
Totale prodotti di investimento Vita	24	*1,4*	66	*2,7*	*-63,4*
Totale raccolta vita	**580**	***34,8***	**1.392**	***56,3***	***-58,3***
Raccolta complessiva	**1.669**	***100,0***	**2.474**	***100,0***	***-32,5***

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 31/3/2012, per euro 24 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *Unit* e *Index-Linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

I premi sono relativi a contratti di assicurazione quasi interamente sottoscritti in Italia, mentre i prodotti di investimento sono relativi, per 17 milioni di euro, a contratti sottoscritti all'estero dalla controllata Arca Vita International.

Rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 580 milioni, segnando un decremento rispetto al 31/3/2011 del 58,3% dovuto prevalentemente all'uscita dal perimetro di consolidamento della compagnia Bnl Vita che, al 31/3/2011, aveva realizzato una raccolta Vita pari ad euro 754 milioni (-9% la variazione a valori omogenei).

La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	*comp.%*	**31/3/2011**	*comp.%*	*var.%*
Premi					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	359	*64,6*	1.014	*76,5*	*-64,6*
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	0	*0,0*	96	*7,2*	*-99,9*
V - Operazioni di capitalizzazione	47	*8,5*	89	*6,7*	*-46,5*
VI - Fondi pensione	149	*26,8*	127	*9,6*	*17,6*
Totale premi rami Vita	**556**	***100,0***	**1.325**	***100,0***	*-58,1*
Prodotti di investimento					
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	20	*83,4*	61	*93,5*	*-67,3*
VI - Fondi pensione	4	*16,6*	4	*6,5*	*-6,4*
Totale prodotti di investimento rami Vita	**24**	***100,0***	**66**	***100,0***	***-63,4***
Totale raccolta					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	359	*62,0*	1.014	*72,9*	*-64,6*
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	20	*3,5*	157	*11,3*	*-87,2*
V - Operazioni di capitalizzazione	47	*8,2*	89	*6,4*	*-46,5*
VI - Fondi pensione	153	*26,4*	131	*9,4*	*16,8*
Totale raccolta diretta rami Vita	**580**	***100,0***	**1.391**	***100,0***	***-58,3***

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, al 31/3/2012 si è attestato a euro 57 milioni (-8,8% è la variazione omogenea senza considerare il contributo di Bnl Vita).
Il contributo al dato di Gruppo da parte di Unipol Assicurazioni è di euro 47 milioni (-8%), quello del Gruppo Arca è pari a euro 10 milioni (-12,1%), poco significativo il contributo di Linear Life.

Nel settore dei Fondi Pensione Negoziali Unipol Gruppo Finanziario, attraverso Unipol Assicurazioni, si conferma ai vertici del ranking nazionale sia con riferimento al numero dei mandati gestiti sia con riferimento alle masse. Al 31/03/2012 Unipol Assicurazioni gestiva complessivamente n. 25 mandati per Fondi Pensione negoziali (di cui n. 14 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Rispetto al 31/12/2011 (n. 24 mandati) a febbraio 2012 è iniziata la gestione delle risorse dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio della Valle d'Aosta con un conferimento iniziale di circa euro 42 milioni.
A fine marzo le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 2.960 milioni (di cui euro 1.752 milioni con garanzia). Al 31/12/2011 le risorse gestite ammontavano a euro 2.690 milioni, di cui euro 1.557 milioni con garanzia.

Nel settore dei Fondi Pensione Aperti al 31/03/2012 i patrimoni dei fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza", "Unipol Insieme" e "Aurora Previdenza" hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 297 milioni e n. 22.193 aderenti (euro 271 milioni e n. 22.178 aderenti al 31/12/2011).

La compagnia tradizionale multiramo **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta Vita per euro 423 milioni, con un decremento dell'8,4%, la cui ripartizione per ramo è esposta nella seguente tabella:

Unipol Assicurazioni - Raccolta diretta Rami Vita					
	Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	**31/3/2011**	*var.%*	*comp.%*
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	223	255	*-12,6*	*52,6*
III	Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	0	1		*0,1*
V	Operazioni di capitalizzazione	47	76	*-38,0*	*11,2*
VI	Fondi pensione	153	131	*17,1*	*36,1*
	- di cui prodotti di investimento	*4*	*4*		
Totale rami Vita		**423**	**462**	***-8,4***	***100,0***
- di cui prodotti di investimento		***4***	***5***	***-7,6***	

Le compagnie vita del **Gruppo Arca** (Arca Vita e Arca Vita International) al 31/3/2012 hanno realizzato una raccolta diretta per euro 156 milioni, in calo del 10,4% rispetto al 31/3/2011, la cui ripartizione per ramo è esposta nella seguente tabella:

Gruppo Arca - Raccolta diretta Rami Vita					
	Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	**31/3/2011**	*var.%*	*comp.%*
I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	136	107	*27,6*	*87,3*
III	Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato	20	61	*-67,6*	*12,6*
	- di cui prodotti di investimento	*20*	*61*		
V	Operazioni di capitalizzazione	0	6	*-99,8*	*0,0*
Totale rami Vita		**156**	**174**	***-10,4***	***100,0***
- di cui prodotti di investimento		***20***	***61***	***-67,7***	

Poco significativa la produzione al 31/3/2012 della compagnia diretta vita **Linear Life** (vendita di polizze vita *on line*).

Rami Danni

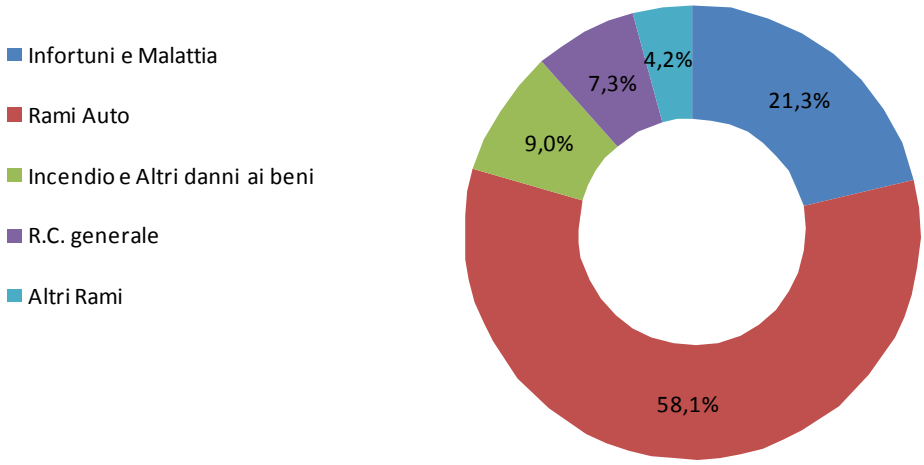
I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 31 marzo 2012 ammontano a euro 1.089 milioni (+0,6% rispetto al 31/3/2011).

I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 1.075 milioni (+0,7%). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 14 milioni (-2,5%).
La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 31/3/2011, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	*comp.%*	31/3/2011	*comp.%*	*var.%*
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	546		544		*0,5*
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	78		84		*-6,7*
Totale premi Auto	**625**	*58,1*	**628**	*58,8*	*-0,5*
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	229		219		*4,8*
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	97		92		*5,7*
R.C. generale (ramo 13)	78		78		*0,1*
Altri rami elementari	45		51		*-11,2*
Totale premi Non Auto	**450**	*41,9*	**440**	*41,2*	*2,3*
Totale premi diretti Danni	**1.075**	*100,0*	**1.067**	*100,0*	*0,7*

Composizione percentuale premi diretti danni



La raccolta diretta della compagnia multiramo **Unipol Assicurazioni** è pari ad euro 883 milioni (+0,6%).

Unipol Assicurazioni - Raccolta diretta Rami Danni

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	*comp.%*	31/3/2011	*comp.%*	*var.%*
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	487		480		*1,3*
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	71		74		*-3,6*
Totale premi Auto	**558**	*63,2*	**554**	*63,2*	*0,7*
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	115		115		*0,3*
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	94		87		*7,2*
R.C. generale (ramo 13)	76		76		*0,5*
Altri rami elementari	40		45		*-11,1*
Totale premi Non Auto	**325**	*36,8*	**323**	*36,8*	*0,6*
Totale premi Danni	**883**	*100,0*	**878**	*100,0*	*0,6*

Le compagnie danni del **Gruppo Arca** (Arca Assicurazioni e ISI Insurance) al 31/3/2012 hanno realizzato una raccolta diretta per euro 30 milioni, in calo del 34,8% rispetto al 31/3/2011. La riduzione dei volumi è dovuta sia alla riorganizzazione dei canali distributivi attuata negli esercizi precedenti (dismissione del canale agenziale nella controllata Arca Assicurazioni), sia alle azioni volte al riequilibrio del portafoglio R.C.Auto. Per quanto concerne il canale agenziale la variazione registrata nel periodo segna una riduzione del 91,9%, mentre con riferimento al canale banche si registra una crescita della raccolta del 4,3%.

Gruppo Arca - Raccolta diretta Rami Danni

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	14		24		-41,6
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	2		5		-59,8
Totale premi Auto	**16**	54,1	**29**	63,8	-44,7
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	5		6		-8,1
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	4		4		-22,1
R.C. generale (ramo 13)	2		2		-16,8
Altri rami elementari	3		4		-25,2
Totale premi Non Auto	**14**	45,9	**16**	36,2	-17,3
Totale premi Danni	**30**	100,0	**46**	100,0	-34,8

Le **compagnie specializzate** (Linear e Unisalute) al 31/3/2012 hanno acquisito premi diretti per euro 162 milioni (+12,1%).

Linear ha realizzato premi diretti per 55 milioni di euro in incremento del 14,2% rispetto al 31/3/2011.

Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di 107 milioni di euro, in incremento rispetto al 31/3/2011 dell'11%.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Premi rami Danni	14	94,9	14	93,2	-2,5
Premi rami Vita	1	5,1	1	6,8	-28,4
Totale premi indiretti	**15**	**100,0**	**15**	**100,0**	-4,2

Lavoro ceduto

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Premi rami Danni	39	82,9	32	77,0	21,2
indice di conservazione rami Danni (%)	*96,4%*		*97,0%*		
Premi rami Vita	8	17,1	10	23,0	-16,6
Indice di conservazione rami Vita (%)	*98,6%*		*99,3%*		
Totale premi ceduti	**47**	**100,0**	**42**	**100,0**	**12,5**
Indice di conservazione globale (%)	*97,1%*		*98,3%*		

L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Le strategie di copertura riassicurative nei rami Danni e Vita per l'esercizio 2012 sono in linea con quelle attuate nell'esercizio precedente.

Andamento economico del Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 130 milioni** (euro 87 milioni al 31/3/2011), a cui hanno contribuito il comparto Vita con un risultato positivo di euro 22 milioni (euro 73 milioni al 31/3/2011, di cui euro 10 milioni relativi a Bnl Vita) ed il comparto Danni con euro 108 milioni (euro 15 milioni al 31/3/2011).

Per quanto riguarda il comparto Danni il risultato del primo trimestre conferma l'efficacia delle politiche attuate di risanamento del portafoglio che hanno consentito di assorbire gli effetti negativi dei sinistri da eventi atmosferici dovuti alle abbondanti nevicate che hanno colpito in particolare il settore *property* (rami Incendio e Altri Danni ai Beni).

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio*) del lavoro diretto nei rami Danni (dato dal rapporto tra oneri di competenza relativi ai sinistri del lavoro diretto sui premi diretti di competenza) è pari al 71% (78,7% al 31/3/2011 e 73,2% al 31/12/2011).

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	31/3/2012	31/3/2011	var.%
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	33.972	23.946	41,9
Infortuni (ramo 1)	27.971	30.953	-9,6
Malattia (ramo 2)	542.300	414.819	30,7
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	31.260	25.959	20,4
R.C. Generale (ramo 13)	16.651	17.961	-7,3
Altri rami elementari	41.902	58.590	-28,5
Totale	**694.056**	**572.228**	**21,3**
Totale al netto del ramo Malattia	**151.756**	**157.409**	**-3,6**

Il ramo Malattia (+30,7%) è influenzato dalla continua crescita del portafoglio contratti di Unisalute, mentre relativamente al ramo 3 – Altri rami Assicurazioni autoveicoli il forte incremento del numero di denunce è da attribuire allo spostamento in questo ramo della protezione "cristalli" in precedenza attribuita al ramo Perdite pecuniarie.

Relativamente al ramo R.C.Auto, per il quale si applica la Convenzione Risarcimento Diretto (cosiddetta Convenzione Card), nel primo trimestre 2012 le denunce registrate relativamente ai sinistri "causati" (dati dalla somma dei sinistri No Card e Card Debitrice) sono n. 85.901 e presentano un calo del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.
Numero 69.729 denunce rientrano nella Convenzione Risarcimento Diretto (sinistri Card Debitrice), con un'incidenza dell'81,2% rispetto al totale (Card Debitrice + No Card). I sinistri Card Gestionaria denunciati sono stati n. 71.623, in calo del 15%. Per questi ultimi la velocità di liquidazione è stata del 47,5%, in aumento rispetto al 2011 di 4 punti.

Le **spese di gestione** Danni e Vita, sostenute al 31/3/2012 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione, di gestione degli investimenti e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a 343 milioni di euro (+2,2% e +2,5% la variazione a valori omogenei).
L'***expense ratio*** del comparto Danni del lavoro diretto, dato dall'incidenza delle spese di gestione al lordo delle commissioni ricevute dai riassicuratori e delle spese di gestione degli investimenti sui premi diretti contabilizzati, risulta pari al 22,2% (21,5% al 31/3/2011).

Il ***combined ratio***, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 31 marzo 2012, pari al 93,1% (100,3% al 31/3/2011 e 95,5% al 31/12/2011). Tale indicatore risulta dalla somma dei due indici *loss ratio* (71%) ed *expense ratio* (22,2%).

Settore Bancario

Con decorrenza dal 1° gennaio 2012 ha avuto efficacia contabile e giuridica l'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda relativo all'area crediti che ha coinvolto Unipol Merchant e Unipol Banca. L'operazione è parte del processo di riorganizzazione del settore crediti nell'ambito del Gruppo Bancario volto a perseguire il miglioramento dell'efficienza del processo del credito attraverso l'accentramento in Unipol Banca dell'intera attività creditizia (concessione e monitoraggio) di Unipol Merchant, con conseguente ottimizzazione della gestione e del controllo complessivo del credito a livello del Gruppo Bancario.

Durante il mese di gennaio 2012 è iniziata una ispezione della Banca d'Italia in Unipol Banca mirata a valutare l'idoneità degli interventi realizzati per assicurare il superamento delle carenze riscontrate nel precedente accertamento ispettivo del 2008 (follow up). L'esito di tale ispezione, terminata il 20 aprile 2012, è atteso nei prossimi mesi.

A partire dal 2012 è stata creata in Unipol Banca una nuova struttura organizzativa e commerciale dedicata al mercato "Cooperative". Tale nuova struttura ha il compito di gestire e sviluppare le relazioni esistenti con questo segmento di clientela, storicamente presente nel portafoglio clienti della Banca, caratterizzato da una rischiosità media inferiore rispetto ad altri segmenti di mercato, garantendo un servizio distintivo rispetto ai concorrenti di riferimento.

In data 3 febbraio 2012, terminata la procedura di liquidazione volontaria, la controllata UGF Private Equity SGR è stata cancellata dal Registro Imprese di Bologna.

La **raccolta diretta da clientela** rispetto al 31/12/2011 è rimasta stabile a euro 9.579 milioni (euro 9.583 milioni al 31/12/2011).
Per quanto riguarda la **raccolta diretta da banche** si evidenzia un incremento del 46,8% rispetto al 31 dicembre 2011 derivante dalla partecipazione di Unipol Banca all'asta LTRO (Long Term Refinancing Operation) della BCE, nella quale la banca ha sottoscritto finanziamenti a tassi agevolati, pari all'1%, per euro 600 milioni con scadenza 2015. Con tale operazione l'ammontare di LTRO sottoscritti da Unipol Banca al 31/3/2012 è pari a 850 milioni di euro.

La **raccolta indiretta** è aumentata del 7,4% rispetto al 31 dicembre 2011, attestandosi a euro 20.061 milioni. La crescita ha riguardato le masse di raccolta amministrata (+8,3%), mentre le masse di risparmio gestito hanno registrato un lieve calo (-0,6%). La crescita della raccolta amministrata ha riguardato sia la componente delle masse riconducibili al Gruppo Unipol (+9,2%, e pari al 91,8% del totale) che le masse riconducibili alla clientela Retail (+7,8%), mentre la clientela Corporate ha decrementato le proprie masse del 9,3%.

Gli **impieghi verso la clientela** sono diminuiti di circa euro 145 milioni (-1,4%) arrivando a euro 9.881 milioni, mentre i **crediti verso banche** risultano pari a euro 514 milioni rispetto a euro 376 milioni di fine esercizio 2011 (+36,6%).

Il primo trimestre 2012 chiude con un **utile ante imposte** del settore bancario pari a euro 10 milioni (euro 7 milioni al 31/3/2011), attribuibile prevalentemente a Unipol Banca.
Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del settore bancario, esposte secondo lo schema bancario.

Comparto Bancario

Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	**31/3/2011**	*var.%*
Margine di interesse	48	53	*-10,3*
Commissioni nette	29	30	*-4,0*
Altri proventi finanziari netti	24	2	*1292,3*
Margine di intermediazione	**100**	**84**	***18,2***
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie	-23	-13	*75,5*
Risultato netto gestione finanziaria	**77**	**71**	***7,6***
Costi operativi	66	64	*3,3*
Cost/income	*66,0%*	*76,1%*	*-13,3*
Utile (perdita) al lordo delle imposte	**10**	**7**	***47,2***

Il **Margine di intermediazione** si attesta a euro 100 milioni segnando un incremento del 18,2% principalmente per effetto dell'incremento degli Altri proventi finanziari netti dovuto in particolare al riacquisto di alcune passività finanziarie che ha generato plusvalenze per euro 21 milioni.

I **Costi operativi** ammontano a euro 66 milioni, contro i 64 milioni di euro al 31/3/2011. Il rapporto *cost/income* migliora significativamente passando dal 76,1% del primo trimestre 2011 al 66%.

La valutazione del portafoglio crediti e titoli al 31/3/2012 ha determinato **rettifiche nette di valore** per euro 23 milioni (euro 13 milioni al 31/3/2011).

Settore Holding e Servizi

Il settore Holding e Servizi è costituito dalla Capogruppo Unipol e dalla società controllata Ambra Property (gestione di attività alberghiere).

Il risultato ante imposte al 31/3/2012 del settore Holding e Servizi è negativo per euro 20 milioni (-17 milioni di euro al 31/3/2011).

I dati economici che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione nel trimestre sono i seguenti:

- ricavi per prestazione di servizi alle società del Gruppo pari a 3 milioni di euro (invariati rispetto al 31/3/2011);
- altri ricavi e proventi per euro 7 milioni (euro 5 milioni al 31/3/2011), di cui euro 3 milioni per personale distaccato presso società del Gruppo (invariato rispetto al 31/3/2011);
- costi del personale, altri costi della produzione e altri oneri, relativi ai costi di gestione per l'esercizio dell'attività di holding, per euro 23 milioni (euro 23 milioni al 31/3/2011). Tali costi includono euro 2 milioni stanziati a fronte del progetto di integrazione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI tutt'ora in corso;
- proventi/oneri netti da attività finanziarie positivi per euro 4 milioni (euro 11 milioni al 31/3/2011);
- interessi passivi e altri oneri su passività finanziarie per euro 13 milioni (invariati rispetto al 31/3/2011).

Al 31 marzo 2012 gli investimenti e le disponibilità liquide del settore Holding e Servizi (inclusi gli immobili uso proprio relativi alla società Ambra Property per euro 49 milioni) ammontano a euro 5.336 milioni (euro 5.391 milioni al 31/12/2011) e sono costituiti per euro 4.650 milioni da partecipazioni in società controllate, invariate rispetto al 31/12/2011.

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 1.228 milioni (euro 1.258 milioni al 31/12/2011) e sono costituite per euro 929 milioni dai due prestiti obbligazionari senior emessi da Unipol, rispettivamente del valore nominale di euro 175 milioni ed euro 750 milioni.
Sono inoltre presenti altre passività finanziarie per euro 298 milioni (invariati rispetto al 31/12/2011), di cui euro 270 milioni di finanziamenti passivi in essere con la controllata Unipol Assicurazioni, rimborsabili a vista e remunerati ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 100 punti base, ed euro 28 milioni di debiti di Ambra Property nei confronti di Unipol Banca.

Elisioni intersettoriali

Le elisioni intersettoriali sono relative allo storno di ricavi e costi tra società del Gruppo appartenenti a settori diversi. Il saldo ante imposte è negativo per euro 1 milione (negativo per euro 6 milioni al 31/3/2011).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Operatività svolta nel primo trimestre 2012

Durante il primo trimestre dell'anno le politiche di investimento hanno perseguito, in un'ottica di medio-lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy.
L'attività di investimento è stata caratterizzata dal mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso la diversificazione e la solidità degli emittenti ponendo una particolare attenzione alla liquidabilità degli attivi selezionati.

Il comparto obbligazionario è stato il principale settore di operatività, privilegiando al suo interno i titoli di Stato italiani in una logica di investimento di medio-lungo periodo.
Nel comparto Vita gli elevati rendimenti dei titoli di Stato italiani hanno consentito di coprire ampiamente i tassi minimi garantiti in coerenza con le scadenze delle passività e con gli obiettivi di redditività del piano industriale. Durante il mese di gennaio è stata ridotta l'esposizione nei confronti della Spagna a favore di titoli di Stato italiani.
Le coperture di rischio tasso in derivati sul comparto Vita, poste in essere nel 2010 e riviste lo scorso anno, sono state rimodulate per renderle maggiormente coerenti con le dinamiche dei passivi.
L'attività svolta sulla componente non governativa del portafoglio obbligazionario ha privilegiato il comparto finanziario e le scadenze brevi.
La componente Covered Bond in portafoglio è diminuita marginalmente in funzione della generale riduzione del "rischio Spagna" che ha caratterizzato l'operatività di inizio anno 2012.

Complessivamente gli investimenti azionari risultano in moderato incremento e si sono concentrati su titoli che mostrano importanti indicatori di sottovalutazione rispetto al loro valore potenziale e una solida redditività prospettica. L'attività di investimento è stata accompagnata, in via prudenziale, dall'acquisto di protezione su titoli appartenenti al settore bancario per un valore nominale di circa 70 milioni di euro e un costo di circa 6,5 milioni di euro, con scadenza dicembre 2012. La quasi totalità dei titoli azionari in portafoglio è rappresentata nell'indice Eurostoxx 50.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

Nel portafoglio assicurativo consolidato di Gruppo la duration del comparto Danni si attesta a 2,76, nel comparto Vita è salita a 3,78 da 3,12 dell'ultimo trimestre 2011 e nella Holding all'1,36. La duration complessiva risulta pari a 3,39.
Non si registrano significative variazioni nelle composizioni dei portafogli obbligazionari sotto il profilo quantitativo.
Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario rimangono stabili rispettivamente al 68% e al 32%.
La componente governativa costituisce circa il 57% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 43%, articolato in credito *financial* per il 41% e in *industrial* per il 2%.

La composizione del portafoglio complessivo per classi di rating si attesta sui seguenti valori: il 7% del totale è posizionato sulle classi comprese tra "AAA" ed "AA-", mentre il 22% dei titoli ha rating di fascia "A". L'esposizione in titoli con rating inferiore alla fascia "A" risulta pari al 71% per effetto dell'abbassamento di rating subito dai titoli governativi italiani che costituiscono il 47% del portafoglio complessivo.

In un'ottica di gestione prudente degli attivi è stato mantenuto un livello considerevole di liquidità nel portafoglio del Gruppo assicurativo, pari a circa 1,14 miliardi di euro al 31/03/2012, depositati prevalentemente presso la banca del Gruppo.

Titoli di stato emessi dal Governo Greco

Il Gruppo Unipol al 31 dicembre 2011 possedeva nominali euro 60 milioni di titoli di Stato greci, classificati nella categoria delle Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), per un valore di mercato pari a euro 17,4 milioni, con una riserva AFS negativa per euro 1,5 milioni.

In data 9 marzo 2012 con effetto a far data dal giorno 12 marzo, la Grecia ha effettuato un'operazione di concambio titoli con l'obiettivo di ridurre l'ammontare del debito pubblico, ormai non più sostenibile dalle finanze statali. L'operazione è avvenuta tramite la sostituzione dei vecchi titoli di Stato greci con titoli di nuova emissione. I titoli di nuova emissione, gli stessi per tutti gli aderenti all'operazione di concambio indipendentemente dai titoli originariamente posseduti, sono stati in totale 24, dei quali 21 emessi direttamente dalla Grecia e 3 emessi dal Fondo Europeo per la Stabilità Finanziaria (EFSF). I titoli Greci hanno scadenze che variano dal 2023 al 2042, mentre i titoli emessi da EFSF sono caratterizzati da scadenze da 6 mesi fino a 2 anni.

A seguito dell'operazione di concambio i nuovi titoli complessivamente ricevuti, ripartiti tra emissioni dello stato greco (classificati nella categoria Attività finanziarie possedute per essere negoziate) ed emissioni dell'EFSF (classificate nella categoria AFS), ammontano a circa nominali 31 milioni di euro per un valore all'assegnazione di circa 16 milioni di euro.
Tale concambio ha comportato una minusvalenza rilevata a conto economico al 31/3/2012 per circa 5 milioni di euro. Inoltre a seguito dei movimenti dei prezzi di mercato rilevati al 31 marzo, i titoli greci presentano un'ulteriore perdita a conto economico per circa 1 milione di euro, mentre i titoli EFSF sono sostanzialmente in linea con i valori di carico iniziali.

Al 31 marzo 2012 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente 35.784 milioni di euro, con un incremento di 1.617 milioni di euro rispetto al 31/12/2011. La relativa ripartizione per settore è la seguente:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

Valori in Milioni di Euro	**31/03/2012**	*comp.%*	**31/12/2011**	*comp.%*	*var.%*
Settore assicurativo	25.615	*71,6*	24.257	*71,0*	*5,6*
Settore bancario	11.838	*33,1*	11.264	*33,0*	*5,1*
Settore holding e servizi	5.336	*14,9*	5.391	*15,8*	*-1,0*
Elisioni intersettoriali	-7.005	*-19,6*	-6.744	*-19,7*	*3,9*
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	**35.784**	***100,0***	**34.167**	***100,0***	***4,7***

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

Investimenti e Disponibilità

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Immobili (*)	**1.072**	***3,0***	**1.060**	***3,1***	***1,1***
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	**50**	***0,1***	**42**	***0,1***	***18,9***
Investimenti posseduti sino alla scadenza	**2.411**	***6,7***	**1.689**	***4,9***	***42,8***
Finanziamenti e crediti	**15.328**	***42,8***	**15.250**	***44,6***	***0,5***
Titoli di debito	4.825	*13,5*	4.754	*13,9*	*1,5*
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	9.778	*27,3*	9.924	*29,0*	*-1,5*
Finanziamenti e crediti interbancari	474	*1,3*	325	*1,0*	*46,0*
Depositi presso imprese cedenti	16	*0,0*	18	*0,1*	*-8,9*
Altri finanziamenti e crediti	234	*0,7*	229	*0,7*	*2,4*
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**12.645**	***35,3***	**11.985**	***35,1***	***5,5***
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**4.112**	***11,5***	**3.900**	***11,4***	***5,4***
di cui possedute per essere negoziate	539	*1,5*	451	*1,3*	*19,6*
di cui designate a fair value rilevato a conto economico	3.573	*10,0*	3.450	*10,1*	*3,6*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**165**	***0,5***	**240**	***0,7***	***-31,0***
Totale Investimenti e Disponibilità	**35.784**	***100,0***	**34.167**	***100,0***	***4,7***

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali uso proprio e quelli destinati alla vendita (Ifrs 5)

L'incremento della voce **Immobili** è dovuto principalmente all'acquisto di un immobile sito in Forlì per euro 9 milioni.

La voce **Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture** si incrementa a seguito dell'acquisto di due società di intermediazione assicurativa Assicoop Romagna Futura (50%) ed Assicoop Emilia Nord (50%) per euro 9 milioni.

Gli **Investimenti posseduti sino alla scadenza** si incrementano per effetto di nuovi investimenti in titoli di Stato italiani riconducibili in particolare al comparto bancario.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	*comp.%*	**31/3/2011**	*comp.%*	*var.%*
Investimenti immobiliari	1	*0,3*	1	*0,4*	
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	*0,1*	-4	*-1,1*	
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	21	*6,5*	21	*5,2*	
Proventi netti da finanziamenti e crediti	133	*40,6*	130	*32,5*	
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	149	*45,3*	207	*51,9*	
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione	23	*7,1*	44	*11,0*	
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	*0,1*	0	*0,1*	
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	**328**	***100,0***	**399**	***100,0***	***-17,9***
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione	0		1		
Oneri netti da altre passività finanziarie	-58		-62		
Totale oneri netti da passività finanziarie	**-58**		**-61**		***-4,5***
Totale proventi netti (esclusi strumenti designati a *fair value*)	**270**		**338**		***-20,3***
Proventi netti da attività finanziarie designate a *fair value*	159		-5		
Oneri netti da passività finanziarie designate a *fair value*	-79		-6		
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a *fair value*	**80**		**-11**		
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	**350**		**327**		***6,8***

Al 31/3/2012 sono state rilevate a conto economico svalutazioni per perdite di valore su titoli azionari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 6 milioni (euro 4 milioni al 31/3/2011).

I minori Proventi netti da attività finanziarie e disponibilità (-17,9%) sono dovuti al diverso perimetro di consolidamento conseguente alla cessione di Bnl Vita. A perimetro omogeneo la variazione è pari a +0,2%.

La voce Oneri netti da altre passività finanziarie include euro 21 milioni di plusvalenze realizzate da Unipol Banca sul riacquisto di proprie passività finanziarie.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 31/3/2012 a euro 3.560 milioni (euro 3.078 milioni al 31/12/2011).

La variazione in aumento è dovuta a:

- incremento di 413 milioni di euro per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da -1.091 milioni di euro al 31/12/2011 a -678 milioni di euro al 31/3/2012;
- decremento di euro 1 milione per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite su strumenti di copertura di flussi finanziari, rilevati direttamente nel patrimonio;
- incremento di 69 milioni di euro per risultato economico positivo di Gruppo al 31/3/2012.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 151 milioni (euro 126 milioni al 31/12/2011). L'incremento è dovuto principalmente alla variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (+22 milioni di euro).

In data 27 marzo 2012 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna l'attestazione di avvenuta variazione di capitale sociale a seguito della delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Unipol del 19 marzo 2012 relativa al raggruppamento delle azioni ordinarie e privilegiate, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute e di n. 1 nuova azione privilegiata ogni n. 100 azioni privilegiate possedute, previo annullamento di n. 6 azioni ordinarie e di n. 10 azioni privilegiate necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione, con corrispondente riduzione di capitale. Si rinvia alle Note Informative Integrative per maggiori dettagli sull'operazione.

Il capitale sociale della Capogruppo al 31/3/2012 risulta di euro 2.699.066.917,47, costituito da n. 34.165.404 azioni, di cui n. 21.142.571 ordinarie e n. 13.022.833 privilegiate.

Sono in circolazione n. 634.236.765 warrant azioni ordinarie Unipol 2010-2013 e n. 390.660.132 warrant azioni privilegiate Unipol 2010-2013.

Al 31 marzo 2012 non sono presenti azioni proprie in portafoglio avendo Arca Vita ceduto nel corso del trimestre le n. 300.000 azioni Unipol privilegiate precedentemente detenute. Al 31/3/2012 non sono state effettuate altre operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Riserve tecniche e passività finanziarie			
Valori in Milioni di Euro	**31/3/2012**	**31/12/2011**	*var.%*
Riserve tecniche Danni	7.399	7.372	*0,4*
Riserve tecniche Vita	15.057	14.667	*2,7*
Totale Riserve tecniche	**22.456**	**22.039**	***1,9***
Passività finanziarie a fair value	**1.466**	**1.458**	***0,6***
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	1.136	1.134	*0,1*
Altro	330	324	*2,0*
Altre passività finanziarie	**11.527**	**11.370**	***1,4***
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	31	31	*-0,5*
Passività subordinate	1.555	1.546	*0,6*
Debiti verso la clientela bancaria	5.467	5.772	*-5,3*
Debiti interbancari	1.468	1.000	*46,8*
Altro	3.006	3.022	*-0,5*
Totale Passività finanziarie	**12.993**	**12.829**	***1,3***
Totale	**35.449**	**34.868**	***1,7***

Tra le Altre passività finanziarie la voce Altro comprende titoli di debito emessi da Unipol Banca per euro 1.948 milioni, di cui euro 386 milioni di titoli da cartolarizzazione (euro 1.917 milioni, di cui euro 455 milioni di titoli da cartolarizzazione, al 31/12/2011), oltre a due prestiti obbligazionari senior emessi dalla Capogruppo Unipol per euro 929 milioni.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

Relativamente all'informativa di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010 si informa che nel corso del primo trimestre 2012 non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol.

La "Procedura per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate" è pubblicata sul sito internet di Unipol (www.unipol.it) nella sezione *Corporate Governance.*

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.3 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'andamento del comparto assicurativo del Gruppo, nel mese di aprile la raccolta premi del comparto Danni si conferma su valori in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio. Sempre in tale comparto nel mese di aprile si è rilevato un andamento favorevole della sinistralità sia nel comparto Auto, dove si consolida l'arretramento delle denunce in atto, che nel comparto Non Auto dove si è registrata l'assenza di sinistri da eventi atmosferici di rilievo che invece avevano condizionato alcuni rami nello scorso mese di febbraio.

La crisi economica in atto condiziona il comparto Vita che conferma una riduzione del volume di affari peraltro comune all'intero mercato, ed il comparto bancario la cui attività resta concentrata sui segmenti primari per l'azienda e sul rafforzamento delle fonti di provvista.

Per quanto attiene la gestione finanziaria nel mese di aprile i mercati finanziari hanno segnato un deterioramento a scapito dei paesi più esposti alla crisi dei debiti sovrani con riflessi negativi anche sulle principali piazze borsistiche.

La situazione di solvibilità del gruppo si è mantenuta comunque ampiamente positiva ed in miglioramento rispetto ai livelli raggiunti a fine 2011.

Il Gruppo prosegue con determinazione nelle attività necessarie per la realizzazione degli obiettivi di budget 2012.

Bologna, 10 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consolidato infrannuale Abbreviato al 31/03/2012

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

	Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/12/2011
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.637,6	1.641,0
1.1	Avviamento	1.522,5	1.522,5
1.2	Altre attività immateriali	115,1	118,5
2	ATTIVITÀ MATERIALI	815,2	804,1
2.1	Immobili	757,8	746,0
2.2	Altre attività materiali	57,4	58,2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	412,6	396,0
4	INVESTIMENTI	34.855,7	33.181,1
4.1	Investimenti immobiliari	309,3	314,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	50,3	42,3
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	2.411,1	1.689,0
4.4	Finanziamenti e crediti	15.328,0	15.250,3
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.644,8	11.985,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.112,3	3.900,3
5	CREDITI DIVERSI	1.442,5	1.761,5
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	582,5	820,6
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	52,1	57,9
5.3	Altri crediti	807,8	883,0
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.438,4	1.554,3
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5,2	0,0
6.2	Costi di acquisizione differiti	18,1	18,8
6.3	Attività fiscali differite	1.062,0	1.230,0
6.4	Attività fiscali correnti	20,3	27,3
6.5	Altre attività	332,7	278,2
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	165,4	239,7
	TOTALE ATTIVITÀ	40.767,5	39.577,8

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata - Patrimonio netto e passività

	Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/12/2011
1	PATRIMONIO NETTO	3.710,8	3.204,5
1.1	di pertinenza del gruppo	3.560,2	3.078,3
1.1.1	Capitale	2.699,1	2.699,1
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	1.506,3	1.506,3
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-17,1	91,0
1.1.5	(Azioni proprie)	0,0	-0,2
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-678,0	-1.090,9
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-19,4	-18,6
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	69,3	-108,4
1.2	di pertinenza di terzi	150,6	126,2
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	154,8	140,0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6,4	-28,3
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2,1	14,5
2	ACCANTONAMENTI	90,5	112,5
3	RISERVE TECNICHE	22.455,7	22.039,3
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	12.993,0	12.828,7
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.466,3	1.458,2
4.2	Altre passività finanziarie	11.526,7	11.370,5
5	DEBITI	504,2	439,7
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	57,2	67,4
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	67,7	43,2
5.3	Altri debiti	379,2	329,0
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.013,3	953,2
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,0
6.2	Passività fiscali differite	256,0	339,2
6.3	Passività fiscali correnti	62,1	28,6
6.4	Altre passività	695,1	585,4
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	40.767,5	39.577,8

Conto Economico consolidato

	Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011
1.1	Premi netti	1.580,3	2.363,7
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*1.626,6*	*2.406,2*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-46,3*	*-42,5*
1.2	Commissioni attive	32,5	33,0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	103,5	34,0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,5	0,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	380,7	436,6
1.5.1	*Interessi attivi*	*291,9*	*336,8*
1.5.2	*Altri proventi*	*12,6*	*16,8*
1.5.3	*Utili realizzati*	*74,5*	*83,0*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*1,7*	*0,0*
1.6	Altri ricavi	22,3	27,6
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.119,7	2.895,3
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	1.483,7	2.267,2
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*1.506,6*	*2.282,1*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*-22,9*	*-14,9*
2.2	Commissioni passive	6,1	8,0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0,1	4,6
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	134,9	139,0
2.4.1	*Interessi passivi*	*79,3*	*61,5*
2.4.2	*Altri oneri*	*3,2*	*2,1*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*22,7*	*23,3*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*29,6*	*52,1*
2.5	Spese di gestione	342,5	335,3
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	*210,6*	*205,2*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*3,5*	*4,0*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*128,4*	*126,1*
2.6	Altri costi	33,6	69,5
2	TOTALE COSTI E ONERI	2.000,9	2.823,7
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	118,8	71,6
3	Imposte	47,3	33,4
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,0	0,0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	71,4	38,2
	di cui di pertinenza del gruppo	*69,3*	*29,2*
	di cui di pertinenza di terzi	*2,1*	*9,0*

Conto Economico complessivo consolidato - Importi netti

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	71,4	38,2
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	434,8	54,8
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-0,8	13,1
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimeno netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
Altri elementi		
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	434,0	67,9
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	505,4	106,1
di cui di pertinenza del gruppo	*481,3*	*93,7*
di cui di pertinenza di terzi	*24,0*	*12,4*

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Valori in Milioni di Euro	Esistenza al 31/12/2010	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 31/3/2011
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	2.698,9		0,2			2.699,1
	Altri strumenti patrimoniali						
	Riserve di capitale	1.506,3		0,0			1.506,3
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	56,2		28,8		0,0	85,0
	(Azioni proprie)	-0,2					-0,2
	Utile (perdita) dell'esercizio	31,8		29,2		-31,8	29,2
	Altre componenti del conto economico complessivo	-644,7		46,1	18,4	0,0	-580,2
	Totale di pertinenza del gruppo	**3.648,3**	**0,0**	**104,3**	**18,4**	**-31,8**	**3.739,2**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	356,4		26,3			382,8
	Utile (perdita) dell'esercizio	39,4		9,0		-39,4	9,0
	Altre componenti del conto economico complessivo	-23,3		-3,0	6,4		-19,9
	Totale di pertinenza di terzi	**372,5**	**0,0**	**32,3**	**6,4**	**-39,4**	**371,9**
Totale		**4.020,8**	**0,0**	**136,6**	**24,8**	**-71,2**	**4.111,1**

		Esistenza al 31/12/2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 31/3/2012
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	2.699,1		0,0			2.699,1
	Altri strumenti patrimoniali						
	Riserve di capitale	1.506,3					1.506,3
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	91,0		-108,1			-17,1
	(Azioni proprie)	-0,2		0,2			0,0
	Utile (perdita) dell'esercizio	-108,4		69,3		108,4	69,3
	Altre componenti del conto economico complessivo	-1.109,5		351,4	60,6	0,0	-697,4
	Totale di pertinenza del gruppo	**3.078,3**	**0,0**	**312,8**	**60,6**	**108,4**	**3.560,2**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	140,0		14,8			154,8
	Utile (perdita) dell'esercizio	14,5		2,1		-14,5	2,1
	Altre componenti del conto economico complessivo	-28,3		19,9	2,0	0,0	-6,4
	Totale di pertinenza di terzi	**126,2**	**0,0**	**36,9**	**2,0**	**-14,5**	**150,6**
Totale		**3.204,5**	**0,0**	**349,7**	**62,6**	**93,9**	**3.710,8**

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		
Valori in Milioni di Euro	**31/03/2012**	**31/03/2011**
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**118,8**	**71,6**
Variazione di elementi non monetari	**-13,3**	**238,7**
Variazione della riserva premi danni	11,3	-5,9
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	2,0	12,6
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	386,5	119,1
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,7	0,4
Variazione degli accantonamenti	-22,0	5,9
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e	-125,3	-11,2
Altre variazioni	-266,5	117,8
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**383,5**	**444,1**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	258,1	332,4
Variazione di altri crediti e debiti	125,4	111,8
Imposte pagate		
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**52,2**	**-268,2**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-39,4	-10,3
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	162,9	192,2
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-25,5	-384,2
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-45,8	-65,9
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**541,2**	**486,3**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-3,0	-0,4
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	-8,0	-0,6
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	-58,9	-175,7
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-713,1	66,5
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	190,5	-343,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-16,5	-12,7
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		-55,0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**-609,0**	**-521,6**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo		0,2
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,1	
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo		
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,0	-16,0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	9,1	-11,4
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-15,6	20,7
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**-6,4**	**-6,6**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**0,0**	**0,0**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	239,7	231,8
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-74,3	-25,1
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (*)	165,4	206,8

Note informative integrative

NOTE INFORMATIVE INTEGRATIVE

1. Criteri generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31/3/2012 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF).
Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato è costituito da:
- situazione patrimoniale-finanziaria
- conto economico e conto economico complessivo
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- rendiconto finanziario
- note informative integrative
- allegati alle note informative integrative

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31/3/2012, sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.
In seguito al recepimento a livello comunitario, sono entrate in vigore, a partire dall'esercizio corrente, alcune modifiche all'IFRS 7 in merito all'informativa integrativa relativa al trasferimento di attività finanziarie. Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto significativo sul bilancio consolidato infrannuale al 31 marzo 2012.
Si segnala peraltro che al 31/12/2011 il Gruppo, nell'ambito della propria politica di *impairment* applicabile con riferimento ai titoli di capitale quotati iscritti nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", ha provveduto a rideterminare la soglia di "significatività" della riduzione di valore da assumere quale elemento oggettivo di *impairment*, elevandola dal 20% al 50%. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato pertanto il primo documento contabile a recepire il citato adeguamento.

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato infrannuale abbreviato, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note illustrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31/3/2012 è sottoposto a revisione contabile limitata, su base volontaria, da parte della società KPMG SpA alla quale è stato conferito specifico incarico in previsione dell'inserimento del presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31/3/2012 nel Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie e di azioni privilegiate Unipol.

Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2011 e altre operazioni

Rispetto al 31/12/2011 le variazioni nell'area di consolidamento riguardano le seguenti partecipazioni di collegamento consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- acquisto da parte di Smallpart (controllata al 100% da Unipol Assicurazioni) del 50% della società di intermediazione assicurativa Assicoop Emilia Nord Srl, con sede a Parma, per un importo complessivo di euro 4,8 milioni, da corrispondere entro il 31/12/2012;
- acquisto da parte di Smallpart (controllata al 100% da Unipol Assicurazioni) del 50% della società di intermediazione assicurativa Assicoop Romagna Futura Srl, con sede a Ravenna, per un importo complessivo di euro 4,2 milioni, da corrispondere entro il 31/12/2012.

Inoltre in data 3/2/2012 il Registro delle Imprese di Bologna ha proceduto alla cancellazione della società UGF Private Equity SGR in liquidazione.

Si riportano di seguito le operazioni sul capitale effettuate nel corso del primo trimestre 2012 che non hanno modificato il perimetro di consolidamento:

- aumento di capitale per euro 11 milioni a favore di Unifimm da parte di Unipol Assicurazioni;
- versamento in conto futuro aumento di capitale per euro 4 milioni a favore di Midi da parte di Unipol Assicurazioni.

Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni
- Attività Assicurativa Vita
- Attività Bancaria
- Attività di Holding e Servizi e altre attività

Non è stata presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31/12 dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

ATTIVO

1. Attività immateriali

Valori in Milioni di Euro	31/03/2012	31/12/2011	*variazione importo*
Avviamento	**1.522,5**	**1.522,5**	***0,0***
da aggregazioni aziendali	1.403,2	1.403,2	*0,0*
da acquisto sportelli bancari	118,9	118,9	*0,0*
da altro	0,3	0,3	*0,0*
Altre attività immateriali	**115,1**	**118,5**	***-3,4***
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	34,7	35,9	*-1,2*
software e licenze d'uso	54,7	56,1	*-1,4*
altre attività immateriali	25,7	26,5	*-0,8*
Totale attività immateriali	**1.637,6**	**1.641,0**	***-3,4***

Il dettaglio degli **avviamenti** da aggregazioni aziendali è il seguente:

Valori in Milioni di Euro	31/03/2012	31/12/2011	*variazione importo*
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	17,1	17,1	0,0
Unisalute Spa	3,9	3,9	0,0
Unipol Banca Spa	7,0	7,0	0,0
Unipol Assicurazioni Spa	1.238,6	1.238,6	0,0
Arca Vita Spa	136,6	136,6	0,0
Totale avviamenti da aggregazioni aziendali	**1.403,2**	**1.403,2**	**0,0**

Non sono emersi nel trimestre nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2011, che indichino la possibilità che gli avviamenti possano avere subito una riduzione di valore ("*trigger event*"), pertanto non si è ravvisata la necessità di ripetere, al 31/3/2012, il test di *impairment*.

Al riguardo la Capogruppo Unipol ha valutato l'andamento della quotazione di borsa del titolo ritenendo tale andamento non rappresentativo della reale valorizzazione del Gruppo, sia per la particolare situazione in cui versano i mercati finanziari sia perché il Gruppo effettua il test di *impairment* sulla base del c.d. valore d'uso. Al 31 marzo 2012 l'andamento della gestione del Gruppo è coerente con le previsioni alla base del test di *impairment*.

Le **Altre attività immateriali** ammontano a 115,1 milioni di euro (euro 118,5 milioni nel 2011) e sono costituite dal valore dei portafogli vita acquisiti (a vita utile definita), da spese di ristrutturazione di immobili in affitto, costi sostenuti per l'acquisto di software, licenze, consulenze e personalizzazioni di programmi informatici.

2. Attività materiali

Al 31/3/2012 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 815,2 milioni (euro 804,1 milioni al 31/12/2011) e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 757,8 milioni (euro 746 milioni al 31/12/2011). L'incremento è dovuto in particolare all'acquisto di un immobile uso uffici sito in Forlì per euro 8,6 milioni;
- altre attività materiali per euro 57,4 milioni (euro 58,2 milioni al 31/12/2011).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il saldo della voce risulta pari a euro 412,6 milioni (euro 396 milioni al 31/12/2011).

4. Investimenti

Il totale degli investimenti (immobiliari, da partecipazioni e finanziari) ammonta, al 31/3/2012, ad euro 34.855,7 milioni (euro 33.181,1 milioni al 31/12/2011).

4.1 Investimenti immobiliari

Al 31/3/2012 gli investimenti immobiliari ammontano ad euro 309,3 milioni (euro 314,2 milioni al 31/12/2011). Il decremento netto è dovuto, tra l'altro, alla riclassificazione di immobili destinati alla vendita alla voce 6.1 dell'Attivo – Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per euro 5,2 milioni.
Il valore corrente degli investimenti immobiliari (risultante da perizie commissionate in occasione dell'ultimo bilancio consolidato al 31/12/2011) è pari a euro 340,6 milioni.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Al 31/3/2012 la voce ammonta a euro 50,3 milioni (42,3 milioni di euro al 31/12/2011). In data 1/1/2012 sono state acquistate due quote pari al 50% ciascuna in due società di intermediazione assicurativa per un corrispettivo complessivo di euro 9 milioni.

Attività finanziarie (voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6)

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp. %	Fair Value al 31/03/2012	31/12/2011	comp. %	var.%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	**2.411**	*7,8*	*2.369*	**1.689**	*5,7*	*42,8*
Titoli di debito quotati	1.832			1.096		*67,1*
Titoli di debito non quotati	580			593		*-2,2*
Finanziamenti e crediti	**15.328**	*49,6*	*14.616*	**15.250**	*51,9*	*0,5*
Titoli di debito quotati	481			411		*17,0*
Titoli di debito non quotati	4.345			4.343		*0,0*
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	9.778			9.924		*-1,5*
Finanziamenti e crediti interbancari	474			325		*46,0*
Depositi presso imprese cedenti	16			18		*-8,9*
Altri finanziamenti e crediti	233			229		*1,8*
Altri investimenti finanziari	1			0		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**12.645**	*40,9*	*12.645*	**11.985**	*40,8*	*5,5*
Titoli di capitale valutati a costo	216			216		*0,0*
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	921			948		*-2,9*
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	4			3		*13,2*
Titoli di debito quotati	10.027			9.543		*5,1*
Titoli di debito non quotati	1.183			999		*18,4*
Quote di OICR	295			276		*6,7*
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	**539**	*1,7*	*539*	**451**	*1,5*	*19,6*
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	92			1		
Titoli di debito quotati	95			90		*5,8*
Titoli di debito non quotati	211			223		*-5,2*
Quote di OICR	80			87		*-7,9*
Derivati	61			51		*21,2*
Totale attività finanziarie	**30.923**	*100,0*	*30.168*	**29.375**	*100,0*	*5,3*

La voce Investimenti posseduti sino alla scadenza si incrementa per effetto di nuovi investimenti in titoli di Stato italiani riconducibili in particolare al comparto bancario.

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Attività finanziarie designate a fair value a CE	**3.573**	***100,0***	**3.450**	***100,0***	***3,6***
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	57	*1,6*	55	*1,6*	*4,2*
Titoli di debito quotati	2.148	*60,1*	1.983	*57,5*	*8,3*
Titoli di debito non quotati	292	*8,2*	369	*10,7*	*-20,9*
Quote di OICR	930	*26,0*	896	*26,0*	*3,8*
Derivati	3	*0,1*	3	*0,1*	*-11,3*
Altre attività finanziarie	143	*4,0*	142	*4,1*	*0,1*

Nella categoria delle Attività finanziarie designate dal Gruppo per essere valutate al *fair value* sono classificate le attività finanziarie a fronte di contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo, per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

5. Crediti diversi

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	582,5	*40,4*	820,6	*46,6*	*-29,0*
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	52,1	*3,6*	57,9	*3,3*	*-10,0*
Altri crediti	807,8	*56,0*	883,0	*50,1*	*-8,5*
Totale Crediti diversi	**1.442,5**	***100,0***	**1.761,5**	***100,0***	***-18,1***

La voce Altri crediti comprende euro 372,6 milioni di crediti verso la consolidante fiscale Finsoe (euro 457,8 milioni al 31/12/2011).

6. Altri elementi dell'attivo

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.	var.%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5,2	*0,4*	0,0	*0,0*	
Costi di acquisizione differiti	18,1	*1,3*	18,8	*1,2*	*-3,8*
Attività fiscali differite	1.062,0	*73,8*	1.230,0	*79,1*	*-13,7*
Attività fiscali correnti	20,3	*1,4*	27,3	*1,8*	*-25,6*
Altre attività	332,7	*23,1*	278,2	*17,9*	*19,6*
Totale Altri elementi dell'attivo	**1.438,4**	***100,0***	**1.554,3**	***100,0***	***-7,5***

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita da immobili destinati alla vendita.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare riconducibili all'attività bancaria.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31/3/2012 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 165,4 milioni (euro 239,7 milioni al 31/12/2011).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/12/2011	var.importo
Capitale	2.699,1	2.699,1	*0,0*
Riserve di capitale	1.506,3	1.506,3	*0,0*
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-17,1	91,0	*-108,1*
(Azioni proprie)	0,0	-0,2	*0,2*
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	-678,0	-1.090,9	*412,8*
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-19,4	-18,6	*-0,8*
Utile (perdita) dell'esercizio	69,3	-108,4	*177,7*
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**3.560,2**	**3.078,3**	***481,8***

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 31/3/2012, interamente versato, ammonta a euro 2.699,1 milioni ed è costituito da n. 34.165.404 azioni, di cui n. 21.142.571 ordinarie e n. 13.022.833 privilegiate.

I movimenti registrati nel periodo, rispetto al bilancio precedente, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Si segnala la variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 412,8 milioni, conseguente all'andamento positivo dei mercati finanziari.
La voce Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio, negativa per euro 19,4 milioni (negativa per euro 18,6 milioni al 31/12/2011), è costituita da Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario per -40,1 milioni di euro (-39,3 milioni di euro al 31/12/2011) e dalla Riserva di rivalutazione di attività materiali per euro 20,7 milioni (invariata rispetto al 31/12/2011).

Raggruppamento Azioni Unipol Ordinarie e Privilegiate

L'Assemblea degli azionisti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., tenutasi in sede straordinaria il 19 marzo 2012, ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie e privilegiate nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute e di n. 1 nuova azione privilegiata ogni n. 100 azioni privilegiate possedute, previo annullamento di azioni ordinarie e di azioni privilegiate nel numero minimo di azioni necessario a consentire la quadratura complessiva dell'operazione, con corrispondente riduzione di capitale.
L'attestazione di avvenuta variazione di capitale sociale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 27 marzo 2012.

La nuova composizione del capitale sociale al 31/3/2012, interamente sottoscritto e versato, a seguito del suddetto raggruppamento, che ha comportato l'annullamento di n. 6 azioni ordinarie e di n. 10 azioni privilegiate, è esposta nella seguente tabella, con evidenza del capitale sociale precedente:

	Capitale Sociale al 27/3/2012		Capitale Sociale precedente	
	Numero Azioni	Euro	Numero Azioni	Euro
Azioni Ordinarie	21.142.571	1.670.263.109,21	2.114.257.106	1.670.263.113,95
Azioni Privilegiate	13.022.833	1.028.803.808,26	1.302.283.310	1.028.803.816,16
Totale	**34.165.404**	**2.699.066.917,47**	**3.416.540.416**	**2.699.066.930,11**

Le azioni ordinarie e privilegiate sono prive di valore nominale unitario.

Sono inoltre in circolazione n. 634.236.765 Warrant Azioni Ordinarie Unipol 2010-2013 e n. 390.660.132 Warrant Azioni Privilegiate Unipol 2010-2013, il cui rapporto e prezzo di esercizio sono stati proporzionalmente rettificati, per effetto del raggruppamento delle azioni, come segue:

- da n. 13 a n. 1.300 il numero di Warrant Azioni Ordinarie Unipol da esercitare per la sottoscrizione di n. 2 Azioni Ordinarie di Compendio;
- da n. 13 a n. 1.300 il numero di Warrant Azioni Privilegiate Unipol da esercitare per la sottoscrizione di n. 2 Azioni Privilegiate di Compendio;
- da euro 0,72 a euro 72,00 il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione Ordinaria di Compendio;
- da euro 0,48 a euro 48,00 il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione Privilegiata di Compendio.

Azioni o quote proprie

Nel corso del primo trimestre 2012 sono state cedute le n. 300.000 azioni proprie privilegiate, con un effetto positivo sul patrimonio netto di Gruppo per euro 55.268. Al 31/12/2011 le suddette azioni erano in carico per un controvalore di euro 173.124.
Al 31/3/2012 non sono state effettuate altre operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 31/3/2012 a euro 90,5 milioni (euro 112,5 milioni al 31/12/2011) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi con agenzie e altri oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Relativamente alle passività potenziali si rimanda a quanto già riportato nel Bilancio Consolidato al 31/12/2011 non essendo emersi nel trimestre aggiornamenti o nuove passività potenziali da segnalare.

3. Riserve tecniche

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Riserve premi danni	1.610,6	21,8	1.592,4	21,6	
Riserve sinistri danni	5.775,0	78,1	5.765,4	78,2	
Altre riserve tecniche danni	13,5	0,2	14,3	0,2	
Totale Riserve danni	**7.399,1**	**100,0**	**7.372,1**	**100,0**	**0,4**
Riserve matematiche vita	12.814,4	85,1	12.830,0	87,5	
Riserve per somme da pagare vita	175,3	1,2	132,1	0,9	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	2.456,9	16,3	2.330,8	15,9	
Altre riserve tecniche vita	-390,0	-2,6	-625,8	-4,3	
Totale Riserve vita	**15.056,6**	**100,0**	**14.667,1**	**100,0**	**2,7**
Totale Riserve tecniche	**22.455,7**		**22.039,3**		**1,9**

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 12.993 milioni (euro 12.828,7 milioni al 31/12/2011).

4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 1.466,3 milioni (euro 1.458,2 milioni al 31/12/2011), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 330,3 milioni (euro 323,8 milioni al 31/12/2011);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico per euro 1.136 milioni (euro 1.134,4 milioni al 31/12/2011). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo almeno del 10% (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

4.2 Altre passività finanziarie

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Passività subordinate	1.555,0	13,5	1.545,8	13,6	0,6
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di ass.ne	30,8	0,3	30,9	0,3	-0,5
Depositi ricevuti da riassicuratori	128,2	1,1	149,8	1,3	-14,4
Titoli di debito emessi	2.877,4	25,0	2.871,4	25,3	0,2
Debiti verso la clientela bancaria	5.466,9	47,4	5.771,7	50,8	-5,3
Debiti interbancari	1.468,0	12,7	999,8	8,8	46,8
Altri finanziamenti ottenuti	0,0	0,0	0,5	0,0	
Passività finanziarie diverse	0,5	0,0	0,5	0,0	0,0
Totale Altre passività finanziarie	**11.526,7**	**100,0**	**11.370,5**	**100,0**	**1,4**

La voce Debiti interbancari include euro 850 milioni di finanziamenti a tasso agevolato pari all'1% ottenuti da Unipol Banca tramite la partecipazione alle aste LTRO della BCE.

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
Unipol Assicurazioni	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi dal 15/6/2011	euribor 3m + 250 b.p.	Q
Unipol Assicurazioni	261,7 milioni	tier II	2023	dal 2013	fisso 5,66% (*)	Q
Unipol Assicurazioni	200,0 milioni	tier I	perpetuo	dal 2018	euribor 6m + 250 b.p. (**)	NQ
Unipol Assicurazioni	200,0 milioni	tier I	perpetuo	dal 2018	euribor 6m + 250 b.p. (**)	NQ
Unipol Banca	48,25 milioni	tier II	2015		fisso 3,6%	NQ
Unipol Banca	14,28 milioni	tier II	2017		fisso 4,4%	NQ
Unipol Banca	76,94 milioni	tier II	2017		euribor 3m + 0,20 b.p.	NQ
Unipol Banca	7,0 milioni	tier II	2017		fisso 4,8%	NQ
Unipol Banca	57,4 milioni	tier II	2017		euribor 3m + 0,30 b.p.	NQ
Unipol Banca	24,57 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	50,0 milioni	tier II	2019		fisso 4,5%	NQ
Unipol Banca	300,0 milioni	tier II	2019		media trim.le euribor 3m + 640 b.p.	NQ

(*) Da luglio 2013 tasso variabile euribor 3m + 250 b.p.
(**) E' in corso una copertura del rischio tasso (scadenza maggio 2018) tramite IRS che trasforma il tasso variabile in fisso al 6,355%. Da maggio 2018 il tasso variabile è pari all'euribor 6m + 350 b.p.

I Titoli di debito emessi ammontano a euro 2.877,4 milioni (euro 2.871,4 milioni al 31/12/2011). Per ciò che riguarda la Capogruppo si tratta di (valori nominali):

- euro 175 milioni - prestito obbligazionario *senior unsecured* emesso in data 1 luglio 2009, con durata triennale. Sul prestito, non quotato, maturano interessi a tasso fisso annuo del 5,25%;
- euro 750 milioni - prestito obbligazionario *senior unsecured* emesso in data 11 dicembre 2009, con durata settennale. Sul prestito, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, maturano interessi a tasso fisso annuo del 5%.

Sono inoltre presenti titoli da cartolarizzazione emessi da società del settore bancario per euro 385,8 milioni (euro 454,9 milioni al 31/12/2011).

5. Debiti

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	**57,2**	***11,4***	**67,4**	***15,3***	***-15,1***
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	**67,7**	***13,4***	**43,2**	***9,8***	***56,6***
Altri debiti	**379,2**	***75,2***	**329,0**	***74,8***	***15,3***
Debiti per imposte a carico assicurati	121,2	*24,0*	83,1	*18,9*	*45,9*
Debiti per oneri tributari diversi	41,2	*8,2*	32,2	*7,3*	*27,8*
Debiti verso fornitori	72,1	*14,3*	74,5	*16,9*	*-3,2*
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44,4	*8,8*	47,8	*10,9*	*-7,0*
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	9,1	*1,8*	17,6	*4,0*	*-48,6*
Debiti diversi	91,3	*18,1*	73,8	*16,8*	*23,6*
Totale Debiti	**504,2**	***100,0***	**439,7**	***100,0***	***14,7***

6. Altri elementi del passivo

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/12/2011	comp.%	var.%
Passività fiscali correnti	62,1	6,1	28,6	3,0	117,1
Passività fiscali differite	256,0	25,3	339,2	35,6	-24,5
Provvigioni su premi in corso di riscossione	35,1	3,5	53,8	5,6	-34,8
Commissione attive differite	3,9	0,4	4,4	0,5	-11,5
Ratei e risconti passivi	1,4	0,1	2,7	0,3	-46,5
Altre passività	654,7	64,6	524,4	55,0	24,8
Totale Altri elementi del passivo	**1.013,3**	**100,0**	**953,2**	**100,0**	**6,3**

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 31/3/2011 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

I confronti a valori omogenei prevedono l'esclusione dai valori consolidati al 31/3/2011 dei dati economici di Bnl Vita.

RICAVI

1.1 Premi netti

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011	var.%
Premi di competenza Danni	**1.070,3**	**1.080,0**	*-0,9*
premi contabilizzati Danni	1.088,6	1.081,9	*0,6*
variazione riserva premi Danni	-18,4	-1,9	
Premi contabilizzati Vita	**556,4**	**1.326,2**	*-58,0*
Premi lordi di competenza Danni e Vita	**1.626,6**	**2.406,2**	*-32,4*
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni	**-38,3**	**-32,9**	*16,4*
premi ceduti Danni	-39,1	-32,3	*21,1*
variazione riserva a carico riassicuratori Danni	0,8	-0,6	
Premi ceduti Vita	**-8,1**	**-9,7**	*-16,8*
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita	**-46,3**	**-42,5**	*8,9*
Totale Premi netti	**1.580,3**	**2.363,7**	*-33,1*

La variazione dei Premi netti a valori omogenei è pari a -1,8%.

1.2 Commissioni attive

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Commissioni attive da attività bancaria	27,7	*85,2*	24,4	*73,8*	*13,4*
Commissioni attive da contratti di investimento	4,0	*12,4*	6,3	*19,0*	*-35,9*
Altre commissioni attive	0,8	*2,4*	2,4	*7,2*	*-67,5*
Totale Commissioni attive	**32,5**	***100,0***	**33,0**	***100,0***	***-1,8***

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011	var. importo	var.%
Da attività finanziarie possedute per essere negoziate:				
Interessi netti	8,6	7,8	0,8	
Utili/perdite realizzate	3,4	6,4	-2,9	
Utili/perdite da valutazione	20,8	36,7	-15,9	
Altri proventi e oneri	-9,5	-6,8	-2,7	
Totale	**23,3**	**44,0**	**-20,8**	***-47,2***
Da attività finanziarie designate a fair value a conto economico:				
Interessi netti	32,2	21,5	10,7	
Utili/perdite realizzate	-0,6	-14,4	13,7	
Utili/perdite da valutazione	138,8	-10,3	149,1	
Altri proventi e oneri	-11,0	-1,6	-9,4	
Totale	**159,4**	**-4,7**	**164,1**	
Da passività finanziarie possedute per essere negoziate:				
Utili/perdite da valutazione	0,2	0,8	-0,6	
Totale	**0,2**	**0,8**	**-0,6**	***-78,0***
Da passività finanziarie designate a fair value a conto economico:				
Utili/perdite da valutazione	-40,9	-12,0	-28,8	
Altri proventi e oneri	-38,5	5,9	-44,4	
Totale	**-79,4**	**-6,2**	**-73,2**	
Totale Proventi/Oneri netti	**103,5**	**34,0**	**69,5**	***204,7***

La variazione a valori omogenei è pari a +88,6%.

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 0,5 milioni (euro 0,4 milioni al 31/3/2011).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Interessi	**291,9**	*76,7*	**336,8**	*77,1*	*-13,3*
da investimenti posseduti sino alla scadenza	21,4		18,4		
da finanziamenti e crediti	155,4		142,3		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	114,7		175,3		
da crediti diversi	0,2		0,4		
da disponibilità liquide	0,2		0,3		
Altri proventi	**12,6**	*3,3*	**16,8**	*3,8*	*-25,3*
da investimenti immobiliari	4,2		2,6		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	8,4		14,2		
Utili realizzati	**74,5**	*19,6*	**83,0**	*19,0*	*-10,2*
da investimenti immobiliari	0,0		0,0		
da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,0		2,4		
da finanziamenti e crediti	0,6		0,4		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	52,9		80,2		
da altre passività finanziarie	21,1		0,0		
Utili da valutazione e ripristini di valore	**1,7**	*0,4*	**0,0**	*0,0*	
da attività finanziarie disponibili per la vendita	1,7		0,0		
Totale voce 1.5	**380,7**	*100,0*	**436,6**	*100,0*	*-12,8*

A valori omogenei la variazione della voce è pari a +5,8%.

1.6 Altri ricavi

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Proventi tecnici vari	8,4	*37,7*	13,9	*50,3*	*-39,5*
Differenze cambio	1,1	*5,0*	2,2	*8,0*	*-49,2*
Soprevvenienze attive	3,1	*14,0*	1,5	*5,3*	*112,3*
Altri proventi	9,6	*43,3*	10,0	*36,3*	*-3,8*
Totale Altri ricavi	**22,3**	*100,0*	**27,6**	*100,0*	*-19,3*

A valori omogenei la variazione della voce Altri ricavi è pari a +9,4%.

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011	var.%
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto	**1.506,6**	**2.282,1**	*-34,0*
Rami Danni	**757,8**	**848,1**	*-10,6*
importi pagati danni	761,6	777,3	
variazione riserva sinistri danni	11,2	71,5	
variazione dei recuperi danni	-15,3	-0,7	
variazione delle altre riserve tecniche danni	0,2	0,0	
Rami Vita	**748,8**	**1.434,0**	*-47,8*
somme pagate vita	590,3	875,4	
variazione delle somme da pagare vita	42,8	-44,1	
variazione riserve matematiche	-17,5	487,5	
variazione delle altre riserve tecniche vita	36,5	10,1	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	96,8	105,1	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori	**-22,9**	**-14,9**	*53,7*
Rami Danni	**-16,3**	**-9,5**	*71,3*
importi pagati danni	-13,3	-11,6	
variazione riserva sinistri danni	-3,1	2,1	
variazione dei recuperi danni	0,1	0,0	
Rami Vita	**-6,5**	**-5,3**	*22,3*
somme pagate vita	-3,5	-4,9	
variazione delle somme da pagare vita	-0,5	0,1	
variazione riserve matematiche	-2,3	-0,1	
variazione delle altre riserve tecniche vita	-0,3	-0,5	
Totale Oneri netti relativi ai sinistri	**1.483,7**	**2.267,2**	*-34,6*

La variazione a valori omogenei è pari a -0,5%.

2.2 Commissioni passive

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	*comp.%*	31/3/2011	*comp.%*	*var.%*
Commissioni passive da attività bancaria	3,2	*52,0*	4,2	*52,8*	*-24,3*
Commissioni passive da contratti di investimento	2,0	*33,1*	3,4	*43,1*	*-41,0*
Altre commissioni passive	0,9	*14,9*	0,3	*4,1*	*181,7*
Totale Commissioni passive	**6,1**	***100,0***	**8,0**	***100,0***	***-23,2***

A valori omogenei la variazione della voce è pari a -10,2%.

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 0,1 milioni (euro 4,6 milioni al 31/3/2011).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp. %	31/3/2011	comp. %	var.%
Interessi:	**79,3**	*58,8*	**61,5**	*44,2*	*29,0*
da altre passività finanziarie	79,2		61,4		
da debiti	0,1		0,1		
Altri oneri:	**3,2**	*2,4*	**2,1**	*1,5*	*55,0*
da investimenti immobiliari	2,7		0,8		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	0,2		0,8		
da altre passività finanziarie	0,3		0,5		
Perdite realizzate:	**22,7**	*16,9*	**23,3**	*16,8*	*-2,5*
da attività finanziarie disponibili per la vendita	22,7		23,3		
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:	**29,6**	*22,0*	**52,1**	*37,5*	*-43,1*
da investimenti immobiliari	0,6		0,4		
da finanziamenti e crediti	22,8		13,3		
da attività finanziarie disponibili per la vendita	6,2		38,5		
Totale voce 2.4	**134,9**	*100,0*	**139,0**	*100,0*	*-3,0*

A valori omogenei la variazione della voce è pari a -2,3%.

Tra le perdite da valutazione sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, in applicazione della politica di *impairment* adottata dal Gruppo, sono presenti svalutazioni per riduzione di valore su titoli azionari per euro 6,2 milioni (euro 3,8 milioni al 31/3/2011).
Si ricorda che in occasione della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2011, il Gruppo ha adeguato la propria politica di *impairment* sui titoli azionari classificati nella categoria delle Attività finanziarie disponibili per la vendita, portando dal 20% al 50% la soglia di significatività che qualifica le diminuzioni di fair value come evidenza oggettiva di *impairment*. L'applicazione di tale politica anche al primo trimestre 2011, sulla base degli andamenti finanziari osservati, non avrebbe prodotto differenze rispetto ai dati riportati nella tabella.

Le perdite da valutazione su finanziamenti e crediti, pari ad euro 22,8 milioni, si riferiscono a rettifiche di valore per deterioramento crediti verso clientela bancaria (euro 13,3 milioni al 31/3/2011).

2.5 Spese di gestione

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Settore Assicurativo	267,3	78,1	267,2	79,7	0,0
Settore Bancario	67,8	19,8	65,4	19,5	3,7
Settore Holding e Servizi	19,5	5,7	17,8	5,3	9,6
Elisioni intersettoriali	-12,2	-3,6	-15,2	-4,5	-19,8
Totale Spese di gestione	**342,5**	**100,0**	**335,3**	**100,0**	**2,1**

Di seguito si riporta il dettaglio delle **Spese di gestione del Settore Assicurativo**:

	DANNI			VITA			TOTALE		
Valori in Milioni di Euro	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%	mar-12	mar-11	var.%
Provvigioni di acquisizione	144,1	138,9	3,7	5,5	9,6	-43,1	149,6	148,5	0,7
Altre spese di acquisizione	38,1	34,4	10,8	7,6	8,7	-12,7	45,7	43,1	6,0
Variazione costi di acquisizione differiti	0,4	-0,1	-519,7	0,8	0,5	45,4	1,2	0,4	159,6
Provvigioni di incasso	25,4	25,7	-1,2	1,5	1,8	-15,4	26,9	27,5	-2,1
Provv. e partecip. agli utili da riassicuratori	-10,5	-8,4	25,7	-1,4	-2,9	-53,5	-11,9	-11,3	5,3
Spese di gestione degli investimenti	3,2	5,3	-40,0	4,3	2,9	48,8	7,5	8,2	-8,7
Altre spese di amministrazione	38,0	37,1	2,4	10,3	13,6	-24,4	48,3	50,8	-4,8
Totale	**238,7**	**233,0**	**2,4**	**28,6**	**34,2**	**-16,5**	**267,3**	**267,2**	**0,0**

A valori omogenei la variazione delle spese di gestione del solo settore assicurativo Vita è pari a +2,5%.

2.6 Altri costi

Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	comp.%	31/3/2011	comp.%	var.%
Altri oneri tecnici	14,5	43,1	35,2	50,6	-58,8
Perdite su crediti	0,3	0,8	0,2	0,3	30,0
Altri oneri	18,8	56,1	34,1	49,1	-44,8
Totale Altri costi	**33,6**	**100,0**	**69,5**	**100,0**	**-51,7**

A valori omogenei la variazione della voce è pari a -32,6%.

3. Imposte sul reddito

A fronte di un reddito ante imposte pari a euro 118,8 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 47,3 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 39,9% (46,7% al 31/3/2011).

4. Altre informazioni

4.1 Utile/Perdita per azione

Base e diluito

	31/3/2012	31/3/2011
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (Milioni di Euro)	43,1	18,3
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	21,1	21,1
Utile/perdita base per azione (euro per azione)	**2,04**	**0,86**

Si ricorda, come già riportato nelle note a commento del Patrimonio Netto, che in data 27 marzo 2012, a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. del 19 marzo 2012, le azioni ordinarie e privilegiate sono state oggetto di raggruppamento nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute e di n. 1 nuova azione privilegiata ogni n. 100 azioni privilegiate possedute.
Per rendere il confronto omogeneo il numero delle azioni ordinarie al 31/3/2011 è stato adeguato in base al medesimo raggruppamento.

4.2 Dividendi

L'Assemblea dei Azionisti di Unipol SpA, tenutasi in data 30 aprile 2012, a fronte di un risultato economico al 31/12/2011 della Capogruppo Unipol SpA negativo per euro 358,3 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), non ha deliberato alcuna distribuzione di dividendi.

4.3 Operazioni con parti correlate

I servizi erogati dalla **Capogruppo Unipol**, che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, hanno interessato principalmente le seguenti aree:

- Relazioni Istituzionali e rapporti con i Media e Corporate Identity;
- Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane, gestione progetti e reportistica organizzativa;
- Servizi Societari;
- Adempimenti normativi e antiriciclaggio (prestazioni a supporto dell'area legale);
- *Governance* (controllo interno, gestione dei rischi e rispetto del quadro normativo di settore).

Unipol Assicurazioni effettua l'erogazione dei servizi relativi alle aree:

- Pianificazione e Controllo;
- Affari legali e privacy;
- Servizi informatici;
- Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08);
- Formazione tecnica ed Organizzazione;
- Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
- Sviluppo Prodotti Vita, Analisi Riserve, Gestione portafoglio e Liquidazioni Vita;
- Gestione e liquidazione dei sinistri;
- Gestione dei reclami;
- Commerciale;

- Riassicurazione;
- Finanza.

Unipol Assicurazioni, anche per il tramite di società controllate, intrattiene inoltre con le società del Gruppo di appartenenza:
- normali rapporti di riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili;
- mandati agenziali.

Unisalute effettua i seguenti servizi a favore delle altre società del Gruppo:
- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto di Unipol Assicurazioni e Linear;
- servizi di supporto alla formazione ed addestramento dei dipendenti per conto di Unipol, Unipol Assicurazioni, Linear e Linear Life.

I servizi erogati da **Unisalute** alla sua controllata Centri Medici Unisalute hanno interessato principalmente le seguenti aree:
- Amministrazione e bilancio;
- Pianificazione e controllo di gestione;
- Marketing;
- Commerciale;
- Servizi informatici.

Unipol Banca eroga i seguenti principali servizi alle società del gruppo bancario di cui è capogruppo:
- Organizzazione;
- Amministrazione e bilancio;
- Personale;
- Antiriciclaggio;
- Legale e Rapporti con l'Autorità giudiziaria;
- Risk Management;
- Compliance;
- Internal auditing;
- Affari Generali.

Sia la **Capogruppo Unipol** che le controllate **Unipol Assicurazioni** e **Unipol Banca** effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo.

I corrispettivi riconosciuti vengono determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:
- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della Società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:
- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per i servizi erogati dalla **Capogruppo Unipol** gli addebiti relativi alle società operative sono incrementati di un congruo *mark up* rispetto al costo ripartito.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società del **Gruppo Bancario** e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari e finanziari, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

I rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllanti, collegate, consociate e altre) relative al primo trimestre 2012, così come previsto dallo IAS 24. L'informazione relativa ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche (inclusa nella voce Altre) non comprende le retribuzioni e i compensi per la carica e/o attività prestata.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

	Valori in Milioni di Euro	controllante	collegate	altre (3)	Totale	*inc.% (1)*	*inc.% (2)*
4.4	Finanziamenti e crediti		39,7		39,7	*0,1*	*7,3*
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		15,3		15,3	*0,0*	*2,8*
5.3	Altri crediti	372,6	0,1		372,7	*0,9*	*68,9*
6.5	Altre attività	0,1			0,1	*0,0*	*0,0*
	TOTALE ATTIVITÀ	**372,7**	**55,0**	**0,0**	**427,7**	***1,0***	***79,0***
4.2	Altre passività finanziarie	54,0	18,0		72,0	*0,2*	*13,3*
5.3	Altri debiti	7,6			7,6	*0,0*	*1,4*
6.3	Passività fiscali correnti	4,6			4,6	*0,0*	*0,8*
	TOTALE PASSIVITÀ	**66,1**	**18,0**	**0,0**	**84,1**	***0,2***	***15,5***
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanz. e invest. immobiliari	0,1	0,4		0,5	*0,7*	*0,1*
1.6	Altri ricavi		0,1		0,1	*0,1*	*0,0*
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	**0,1**	**0,5**	**0,0**	**0,6**	***0,8***	***0,1***
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanz. e invest. immobiliari	0,9	0,1		1,0	*1,5*	*0,2*
2.5	Spese di gestione	0,2	19,5		19,7	*27,5*	*3,6*
2.6	Altri costi				0,0	*0,1*	*0,0*
	TOTALE COSTI E ONERI	**1,2**	**19,6**	**0,0**	**20,7**	***29,0***	***3,8***

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci Patrimoniali, e calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.
(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.
(3) La colonna "Altre" include le consociate e le persone fisiche identificate come parti correlate (amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche, e rispettivi famigliari).

Si precisa che nessun azionista della Capogruppo Unipol SpA esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Finsoe SpA, titolare di una partecipazione in Unipol SpA tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., pari al 50,75% del capitale sociale ordinario, non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a Unipol SpA.

Finsoe funge inoltre da consolidante fiscale per le società Unipol, Unipol Assicurazioni, Linear, Linear Life, Midi, Smallpart e, dal 2012, Unisalute, che ai sensi dell'art.117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. 9/6/2004, hanno optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES) in qualità di consolidate.

Al 31 marzo 2012 Finsoe detiene una quota pari a euro 50 milioni di nominale del prestito obbligazionario senior emesso da Unipol, scadenza luglio 2012 (euro 70 milioni di nominale al 31/12/2011).

4.4 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Relativamente agli eventi ed operazioni significative non ricorrenti si rinvia a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione in merito al progetto di integrazione del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI.

Non si sono verificate nel trimestre operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura del periodo, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente documento, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Bologna, 10 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alle note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato		Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta		% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
Unipol Gruppo Finanziario Spa	086	Italia	Bologna	G	4						100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086	Italia	Bologna	G	1	100,00%			100,00%		100,00%
Unisalute Spa	086	Italia	Bologna	G	1	98,53%			98,53%		100,00%
Midi Srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		100,00%
Unifimm Srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		100,00%
Unipol Banca Spa	086	Italia	Bologna	G	7	67,74%	32,26%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		100,00%
Unipol SGR Spa	086	Italia	Bologna	G	8	100,00%			100,00%		100,00%
Unipol Merchant Spa	086	Italia	Bologna	G	7		100,00%	Unipol Banca Spa	100,00%		100,00%
Unicard Spa	086	Italia	Milano	G	11		53,56%	Unipol Banca Spa	53,56%		100,00%
Unipol Fondi Ltd	040	Irlanda	Dublino	G	11		100,00%	Unipol Banca Spa	100,00%		100,00%
Centri Medici Unisalute Srl	086	Italia	Bologna	G	11		100,00%	Unisalute Spa	98,53%		100,00%
Smallpart Spa	086	Italia	Bologna	G	9		100,00%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		100,00%
Grecale Abs Srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11		10,00%	Smallpart Spa	10,00%		100,00%
								Unipol Banca Spa			
Nettuno Fiduciaria Srl	086	Italia	Bologna	G	11		100,00%	Unipol Banca Spa	100,00%		100,00%
Linear Life Spa	086	Italia	Bologna	G	1	100,00%			100,00%		100,00%
Unipol Assicurazioni Spa	086	Italia	Bologna	G	1	100,00%			100,00%		100,00%
Castoro Rmbs Srl (*)	086	Italia	Milano	G	11			Unipol Banca Spa			100,00%
Atlante Finance Srl (*)	086	Italia	Milano	G	11			Unipol Banca Spa			100,00%
Unipol Leasing Spa	086	Italia	Bologna	G	11		100,00%	Unipol Banca Spa	100,00%		100,00%
Ambra Property Srl	086	Italia	Bologna	G	11	100,00%			100,00%		100,00%
Arca Vita Spa	086	Italia	Verona	G	1	60,84%			60,84%	61,58%	100,00%
Arca Assicurazioni Spa	086	Italia	Verona	G	1		96,99%	Arca Vita Spa	59,72%		100,00%
Arca Vita International Ltd	040	Irlanda	Dublino	G	2		100,00%	Arca Vita Spa	61,58%		100,00%
Arca Direct Assicurazioni Srl	086	Italia	Verona	G	11		100,00%	Arca Vita Spa	61,58%		100,00%
Arca Inlinea Scarl	086	Italia	Verona	G	11		60,22%	Arca Vita Spa	60,84%		100,00%
							39,78%	Arca Assicurazioni Spa			
Isi Insurance Spa (**)	086	Italia	Verona	G	1		50,00%	Arca Vita Spa	30,79%		100,00%
Arca Sistemi Scarl	086	Italia	Verona	G	11		82,03%	Arca Vita Spa	61,25%		100,00%
							16,97%	Arca Assicurazioni Spa			
							1,00%	Arca Inlinea Scarl			
Grecale 2011 Rmbs Srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11			Unipol Banca Spa			100,00%
Punta di Ferro srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		100,00%
Comsider srl	086	Italia	Bologna	G	10		100,00%	Covent Garden BO srl	100,00%		100,00%
Covent Garden BO srl	086	Italia	Bologna	G	11		100,00%	Midi Srl	100,00%		100,00%
SME Grecale srl (*)	086	Italia	Bologna	G	11			Unipol Banca Spa			100,00%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.
Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici

(**) La società è consolidata integralmente in quanto all'interno del pacchetto azionario non di proprietà c'è un 1% di azioni con diritto di voto limitato, ma anche in considerazione del potere detenuto da Arca Vita Spa di nomina o revoca della maggioranza dei membri dell'organo amministrativo

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato		Sede	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio *(mil/euro)*
Hotel Villaggio Città del Mare Spa in liquidazione	086	Italia	Terrasini (Pa)	11	b	49,00%	Unipol Assicurazioni Spa	49,00%		0,0
Euresa Holding SA	092	Lussemburgo	Città del Lussemburgo	4	b	25,00%	Unipol Assicurazioni Spa	25,00%		3,2
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086	Italia	Modena	11	b	43,75%	Smallpart Spa	43,75%		5,1
Assicoop Bologna Spa	086	Italia	Bologna	11	b	40,21%	Smallpart Spa	40,21%		2,6
Assicoop Siena Spa	086	Italia	Siena	11	b	49,00%	Smallpart Spa	49,00%		0,3
Fondazione Unipolis	086	Italia	Bologna	11	a	100,00%	Unipol Assicurazioni Spa	100,00%		0,3
ZIS Fiera 2 - Consorzio	086	Italia	Bologna	11	b	31,72%	Midi Srl	31,72%		0,3
Assicoop Imola Spa	086	Italia	Imola (Bo)	11	b	47,33%	Smallpart Spa	47,33%		2,0
Assicoop Firenze Spa	086	Italia	Firenze	11	b	44,00%	Smallpart Spa	44,00%		0,6
Pegaso Finanziaria Spa	086	Italia	Bologna	9	b	45,00%	Smallpart Spa	45,00%		4,1
SCS Azioninnova Spa	086	Italia	Bologna	11	b	40,00%	Unipol Merchant Spa	40,00%		1,1
Promorest Srl	086	Italia	Castenaso (Bo)	11	b	48,92%	Unipol Merchant Spa	48,92%		5,0
EuroMilano Spa	086	Italia	Milano	10	b	20,00%	Unipol Assicurazioni Spa	20,00%		14,4
Isi Insurance Direct Srl	086	Italia	Roma	11	a	100,00%	Isi Insurance Spa	30,79%		0,0
OMEGA 2004 Spa in liquidazione	086	Italia	Verona	11	a	90,00%	Arca Vita Spa	55,42%		0,0
Campuscertosa Srl	086	Italia	Milano	11	b	26,16%	Unipol Banca Spa	26,16%		1,3
Assicoop Grosseto Spa	086	Italia	Grosseto	11	b	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		0,7
Assicoop Emilia Nord Srl	086	Italia	Parma	11	b	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		4,9
Assicoop Romagna Futura Srl	086	Italia	Ravenna	11	b	50,00%	Smallpart Spa	50,00%		4,4

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.
Qualora quest'utlima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Stato patrimoniale per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita		Banche		Holding e Servizi		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/12/2011	31/3/2012	31/12/2011	31/3/2012	31/12/2011	31/3/2012	31/12/2011	31/3/2012	31/12/2011	31/3/2012	31/12/2011
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	208,6	209,5	147,5	147,8	150,7	151,5	7,1	7,3	1.123,8	1.125,0	1.637,6	1.641,0
2	ATTIVITA' MATERIALI	696,6	686,7	39,2	39,3	21,2	21,7	53,7	51,8	4,5	4,5	815,2	804,1
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	321,7	308,0	91,0	88,0							412,6	396,0
4	INVESTIMENTI	7.215,6	6.822,4	16.999,1	16.266,3	11.715,8	11.130,9	5.191,4	5.208,1	-6.266,3	-6.246,6	34.855,7	33.181,1
4.1	Investimenti immobiliari	307,0	316,1	0,1	0,1					2,1	-2,1	309,3	314,2
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	228,5	220,5	232,8	232,8	7,4	7,4	4.650,5	4.649,8	-5.069,0	-5.068,3	50,3	42,3
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	833,3	832,7	1.259,6	1.257,3	723,4				-405,3	-401,0	2.411,1	1.689,0
4.4	Finanziamenti e crediti	1.717,0	1.687,9	3.613,6	3.532,9	10.394,4	10.401,8	385,5	392,1	-782,5	-764,4	15.328,0	15.250,3
4.5	Attività disponibili per la vendita	3.994,7	3.697,4	7.962,8	7.451,3	548,0	683,8	150,9	163,3	-11,6	-10,8	12.644,8	11.985,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	135,1	67,8	3.930,2	3.791,8	42,6	37,8	4,5	2,9			4.112,3	3.900,3
5	CREDITI DIVERSI	913,8	1.124,6	315,2	415,7	42,0	54,4	187,4	188,5	-15,8	-21,6	1.442,5	1.761,5
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	402,0	399,4	251,1	380,0	364,0	348,0	432,8	435,4	-11,5	-8,5	1.438,4	1.554,3
6.1	Costi di acquisizione differiti	4,2	4,5	12,7	12,9					1,2	1,4	18,1	18,8
6.2	Altre attività	397,9	394,9	238,4	367,1	364,0	348,0	432,8	435,4	-12,7	-9,9	1.420,2	1.535,5
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	274,7	156,1	413,2	319,9	121,1	131,4	95,4	134,6	-739,0	-502,3	165,4	239,7
	TOTALE ATTIVITA'	10.033,0	9.706,7	18.256,3	17.657,0	12.414,8	11.838,0	5.967,8	6.025,6	-5.904,4	-5.649,6	40.767,5	39.577,8
1	PATRIMONIO NETTO											3.710,8	3.204,5
2	ACCANTONAMENTI	79,5	86,0	2,4	2,3	4,3	3,8	57,3	73,4	-53,0	-53,0	90,5	112,5
3	RISERVE TECNICHE	7.399,1	7.372,1	15.056,6	14.667,1							22.455,7	22.039,3
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	717,3	729,5	1.878,7	1.869,5	11.061,4	10.596,9	1.227,7	1.258,1	-1.892,0	-1.625,2	12.993,0	12.828,7
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29,1	27,4	1.422,7	1.416,7	14,5	14,1	0,0	0,1			1.466,3	1.458,2
4.2	Altre passività finanziarie	688,2	702,1	456,0	452,8	11.046,9	10.582,8	1.227,7	1.258,0	-1.892,0	-1.625,2	11.526,7	11.370,5
5	DEBITI	339,7	286,3	105,0	103,3	53,0	54,2	18,1	17,7	-11,7	-22,0	504,2	439,7
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	363,9	317,8	229,2	306,9	380,2	280,8	33,2	43,3	6,8	4,4	1.013,3	953,2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'											40.767,5	39.577,8

Conto economico per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita		Banche		Holding e Servizi		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Valori in Milioni di Euro	31/3/2012	31/3/2011	31/3/2012	31/3/2011	31/3/2012	31/3/2011	31/3/2012	31/3/2011	31/3/2012	31/3/2011	31/3/2012	31/3/2011
1.1	Premi netti	1.032,0	1.047,1	548,3	1.316,5							1.580,3	2.363,7
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*1.070,3*	*1.080,0*	*556,4*	*1.326,2*							*1.626,6*	*2.406,2*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*-38,3*	*-32,9*	*-8,1*	*-9,7*							*-46,3*	*-42,5*
1.2	Commissioni attive	0,5	1,7	4,8	7,0	33,6	34,0	1,4		-7,8	-9,6	32,5	33,0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	2,0	4,7	98,5	25,8	5,5	3,3	-2,5	0,2			103,5	34,0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0,5	0,4			0,0	0,0					0,5	0,4
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	80,4	86,5	164,8	253,6	137,7	96,0	8,9	11,4	-11,0	-10,9	380,7	436,6
1.6	Altri ricavi	12,0	11,9	5,2	13,7	4,6	3,8	9,7	8,0	-9,2	-9,8	22,3	27,6
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	**1.127,3**	**1.152,4**	**821,6**	**1.616,6**	**181,3**	**137,1**	**17,5**	**19,6**	**-28,0**	**-30,3**	**2.119,7**	**2.895,3**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	741,4	838,5	742,3	1.428,7							1.483,7	2.267,2
2.1.1	*Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche*	*757,8*	*848,1*	*748,8*	*1.434,0*							*1.506,6*	*2.282,1*
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	*-16,3*	*-9,5*	*-6,5*	*-5,3*							*-22,9*	*-14,9*
2.2	Commissioni passive	0,7	1,7	2,7	4,1	5,1	4,2			-2,3	-1,9	6,1	8,0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0,1	0,1			0,0	0,0				4,6	0,1	4,6
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	16,7	30,5	17,1	46,1	95,1	57,8	15,2	13,7	-9,2	-9,0	134,9	139,0
2.5	Spese di gestione	238,7	233,0	28,6	34,2	67,8	65,4	19,5	17,8	-12,2	-15,2	342,5	335,3
2.6	Altri costi	21,5	33,9	9,1	31,1	3,1	2,6	3,0	4,8	-3,1	-2,9	33,6	69,5
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**1.019,1**	**1.137,7**	**799,8**	**1.544,1**	**171,1**	**130,1**	**37,7**	**36,2**	**-26,8**	**-24,4**	**2.000,9**	**2.823,7**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**108,3**	**14,7**	**21,8**	**72,5**	**10,2**	**6,9**	**-20,3**	**-16,7**	**-1,2**	**-5,9**	**118,8**	**71,6**

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998)

Unipol
GRUPPO

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

OGGETTO: Resoconto Intermedio di Gestione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 marzo 2012

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 10 maggio 2012

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 2.699.066.917,47 – Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P. IVA 00284160371 – R.E.A. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipol.it

Relazione della Società di Revisione

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative, del Gruppo Unipol al 31 marzo 2012 contenuto nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2012 in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

I dati relativi al corrispondente periodo dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, non sono stati da noi esaminati. Le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono, pertanto, a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.128.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo Unipol al 31 marzo 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 23 maggio 2012

KPMG S.p.A.

Luca Ferranti
Socio

fiducia flessibilità disponibilità efficienza ca
dinamicità volontà ottimismo energia unione
progresso trasparenza **solidità** consapevole

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale
via Stalingrado, 45
40128 Bologna

www.unipol.it